Repubblica Italiana
CONVITTO NAZIONALE " M. CUTELLI " - CATANIA
Scuole Interne Statali: Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I Grado- Liceo Classico Europeo
Sede: Via Vittorio Emanuele, 56 - 95131 - Catania – tel.: 095-6136470
e-mail ***ctvc01000n@istruzione.*****it** pec ***ctvc01000n@pec.istruzione.it***
sito: ***http://convittocutellict.gov.it***

LICEO CLASSICO STATALE EUROPEO ANNESSO AL CONVITTO - "M.CUTELLI"-CATANIA
Prot. 0007074 del 15/05/2021
A-3 (Entrata)

LICEO CLASSICO STATALE EUROPEO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V E
ANNO SCOLASTICO 2020- 2021

UN LICEO PER L'EUROPA

LE CARATTERISTICHE DEL LICEO CLASSICO EUROPEO

Sono molte le caratteristiche che identificano il Liceo Classico Europeo. Innanzitutto, esso si inserisce, secondo la ratio originaria del progetto ministeriale assistito di maxisperimentazione del 1993-1994, in una struttura convittuale, in quanto è l'unica che consente, grazie all'istituto del convitto e del semiconvitto, di ampliare il tempo-scuola e di ricondurre lo studio individuale degli alunni alla guida dei docenti e degli educatori-tutor.
Inoltre, l'articolazione dell'azione didattica di tutte le discipline in "lezione frontale" e "laboratorio culturale" permette di adeguare l'insegnamento ai ritmi e alle modalità dell'apprendimento degli studenti, introducendo sistematicamente nella scuola il metodo dell' "apprendere insieme, facendo".
L'utenza è istituzionalmente multinazionale, creando le condizioni non solo per un modello di convivenza fondato sulla collaborazione, ma favorisce fortemente l'apprendimento e lo scambio linguistico.
La presenza di lettori di madrelingua straniera e di docenti provenienti dai paesi della Comunità Europea contribuisce così all'incremento delle competenze linguistiche degli studenti, ma anche alla crescita professionale dei docenti, chiamati costantemente a collaborare e condividere contenuti e strategie didattiche.
I programmi delle singole discipline sono costruiti in un'ottica europeista, con l'obiettivo comune della costruzione di una coscienza culturale europea, e, su questa linea, le tradizionali discipline di Latino e Greco vengono sostituite da un insegnamento unitario della disciplina di Lingue e Letterature Classiche, che propone lo studio comparato della lingua e della cultura classica. Lo studio di due lingue moderne, Inglese e Francese, e di altre due discipline impartite in lingua francese e inglese, quali Parcours e Law and Economy, completa e amplia il quadro formativo e culturale, fornendo allo studente uno sguardo maggiormente consapevole e critico delle stratificazioni storico-culturali della realtà europea.
Il Convitto Nazionale Mario Cutelli è ubicato in una struttura storica settecentesca di grande valore artistico, che educa, quasi naturalmente, alla bellezza e al rispetto di essa tutti gli studenti che la vivono quotidianamente per il quinquennio liceale.
Nonostante l'alto pregio artistico della struttura, tutte le aule sono state dotate dei nuovi strumenti tecnologici e didattici, e sono state attrezzate delle aule – laboratorio, affinché gli studenti durante l'orario scolastico imparino sperimentando.
Il LCE propone una nuova e innovativa modalità di insegnamento, ma anche l'apprendimento ha qui un nuovo volto, grazie al prezioso lavoro dei docenti educatori, che guidano e sostengono gli studenti affinché raggiungano più efficacemente e senza inutili sforzi e ridondanze gli obiettivi previsti. Grazie a questo contributo altre attività con valenza formativa e didattica – le attività integrative del curricolo – diventano "insegnabili", e quindi trovano sicura cittadinanza nei progetti didattici e nella programmazione.
Infine, la centralità del "testo" in tutte le discipline e le esperienze di laboratorio per le discipline scientifiche garantiscono una sostanziale omogeneità nella proposta didattica, efficace per la stretta collaborazione tra docenti e studenti, protagonisti assoluti di questo percorso di crescita culturale e personale.

IL QUADRO ORARIO

	Classe I		**Classe II**		**Classe III**		**Classe IV**		**Classe V**	
Materie	**Lez.**	**Lab.**	**Lez.**	**Lab.**	**Lez.**	**Lab.**	**Lez.**	**Lab.**	**Lez.**	**Lab.**
Italiano	3	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Lingue e letterature classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Lingua europea 1 ed esperto	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingua europea 2 ed esperto	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Percorsi di Storia veicolata in lingua francese	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia	2	1	2	1	1	1	1	1	1	2
Geografia	2	1	2	1						
Storia dell’arte					1	1	1	1	1	1
Filosofia					2	1	2	1	3	1
Matematica	2	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Fisica					2	1	2	1	2	1
Scienze naturali	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed economia veicolati in lingua inglese/educazione civica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1		1		1		1		1	
Studio guidato	4		3		2		2			
Tot.	22	16	25	14	26	14	26	14	27	15
Totale lez.+lab.	**42**		**42**		**42**		**42**		**42**	

LINEE PEDAGOGICO-CULTURALI

Il progetto di "Liceo Europeo" prende le mosse dal trattato di Maastricht, dove la dimensione europea dell'insegnamento è raccordata all'apprendimento e diffusione delle lingue degli Stati membri e al miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei.
Il trattato (art.126,127 e 128) che assicura "il pieno rispetto della responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda il contenuto dell'insegnamento, l'organizzazione del sistema d'istruzione e le diversità culturali e linguistiche", vuole contribuire "al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri, nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali", "evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune" e privilegia strumenti di mobilità, di cooperazione, di scambi di informazioni ed esperienza, soprattutto a livello giovanile.
Tali obiettivi, almeno nella globalità della dimensione europea dell'insegnamento, sono già presenti in numerose iniziative di curricoli sperimentali, particolarmente nelle scuole dell'ordine classico, scientifico e magistrale, attraverso l'ampliamento della presenza delle lingue e civiltà straniere e la proposta di un preciso indirizzo linguistico moderno.

In tale ampio contesto storico, le connotazioni della cultura e civiltà europea vanno confrontate da una parte con la tradizione scientifica e la storia dello sviluppo delle scienze, e dall'altra con il pensiero mito-poetico, per entrambi dalle origini greche fino ai nostri giorni: sono i due aspetti caratterizzanti il mondo occidentale e particolarmente europeo, quello, cioè, dell'analisi del reale e dell'informazione, e quello del sentimento e dell'espressione, ovvero della ragione strumentale e della ragione interpretativa.
I confronti forti tra le diverse espressioni culturali sono ancora una volta la differenza e il dialogo, al fine di evitare ogni enciclopedismo onnicomprensivo, che rischierebbe inevitabilmente la frammentarietà culturale. Il criterio della ricerca suggerisce di porre l'attenzione sui momenti costitutivi del processo storico-culturale, sui fondamenti della civiltà europea, dove il passato è necessariamente un termine di confronto dialettico rispetto al presente e ai suoi bisogni.
Modelli costitutivi e di raffronto dei due aspetti scientifico e poetico in un contesto storico preciso, potrebbero essere indicati, a solo scopo esemplificativo, nell'inglese Newton e nell'italiano Vico, all'inizio della civiltà più propriamente moderna e contemporanea.
È inoltre evidente che il quadro culturale europeo, nella sua genesi e sviluppo storico, per una sua più puntuale consapevolezza, nei limiti formativi della licealità, non può non confrontarsi con le civiltà dei popoli non propriamente europei, che su di essi hanno in vari modi influito, almeno per quanto riguarda l'ebraismo, l'islam e il mondo slavo. È un percorso culturale nel quale non solo all'acquisizione della propria identità culturale, ma alla conoscenza ed al confronto con l'altro, può conferire un notevole significato non solo lo studio della storia, ma anche quello della geografia storica e umana.
In sintesi l'asse portante Liceo Europeo si sviluppa intorno a quattro poli: la tradizione umanistica e linguistica, lo sviluppo scientifico, l'espressione artistica e l'attenzione alle scienze sociali e alle loro interconnessioni.
La metodologia di apprendimento non può che essere interdisciplinare, come impianto didattico coerente, se non unitario, non secondo una prospettiva astrattamente sistematica, ma "seguendo in una logica sistemica il progresso delle consapevolezze operative che l'alunno via via acquisisce". Ciò significa anche il recupero della centralità dei documenti, dei testi, dei problemi concreti che hanno prodotto le teorie e l'approfondimento dei processi genetici.
L'interdisciplinarità, che non risponde a domande di unificazione del sapere e non è pertanto una nuova disciplina, è metodo di controllo critico, di confronto e raccordo tra discipline, secondo criteri di relatività di ciascuna e di arricchimento reciproco, motivi questi particolarmente stimolanti per i giovani studenti.

A questo quadro complesso e articolato possono fare riferimento le singole discipline secondo criteri di prescrittività degli obiettivi, di parziale opzionalità dei contenuti e di approfondimenti specifici nell'ambito della programmazione dei Consigli di Classe, come sarà esplicitato per le aree disciplinari e per le singole discipline.

Il Liceo Europeo compie, invece, un deciso salto qualitativo e di forte impegno pedagogico-culturale, là dove di fronte alla dimensione europea dell'insegnamento, esige la formazione di una coscienza europea tale da assicurare una pacifica e proficua convivenza dei vari popoli europei.
Lo strumento pedagogico-culturale è ricercato in una cultura europea, di cui individuare le radici comuni che connotano la vita dei vari popoli, tali da portare alla comprensione delle ragioni che rendono necessarie un'unione più reale, anche politica.
La struttura del curricolo è prevista come quinquennale e comprende un biennio e un triennio. Il primo assolve a compiti di congiunzione con la scuola dell'obbligo e con le diverse scuole degli allievi di provenienza europea, mentre il secondo tende a realizzare gli obiettivi propri del progetto.
Il criterio prioritario e fondante del curricolo è quello della "licealità", che come si è venuta sviluppando e arricchendo nella scuola liceale in Italia, offre una ricca possibilità di riferimenti e di convincimenti.
L'obiettivo fondamentale di tale criterio appare essere duplice sul piano psicologico e morale dell'allievo l'acquisizione della propria autonomia personale, intesa non solo come somma di capacità intellettuali, ma anche come costruzione consapevole di valori sui quali fondare la vita individuale e sociale; sul piano propriamente culturale il bisogno di costruire una sintesi capace di mettere insieme cultura umanistica e cultura scientifica e, al loro interno, le varie forme storiche di cultura, superando difficoltà e contrapposti preconcetti, in un confronto dialettico, da cui emerga "nel quadro storico della civiltà occidentale la fondamentale unità della nostra cultura, che per di più si trova di fatto documentata nel corpo stesso delle discipline liceali", qualora opportunamente sviluppate e programmate. Di tale sviluppo e programmazione si vuole suggerire qualche linea.

Sul piano formativo le acquisizioni all'interno del curricolo europeo sono quelle di cui, da una parte, non si possono negare le identità di base, avendo ogni paese un proprio patrimonio di valori, di idee, di testimonianze storiche e, d'altra parte, occorre imparare ad interessarsi delle differenze e ad integrarsi senza annullarsi nella nuova Europa.
Si tratta di prendere coscienza di poter dare un contributo sostanziale di confronto nella consapevolezza della interdipendenza e delle responsabilità comuni.
In questo senso il processo di integrazione europea e il "Liceo Europeo", che ad esso si ispira, sembrano l'occasione propizia per rivisitare gli apporti che si possono attendere da ogni paese ed in particolare dal proprio. Il rapporto tra l'unità europea e le differenze nazionali va apposto in modo dialettico, così come all'interno delle varie nazionalità può avvenire nei confronti delle culture regionali, in particolare in Italia.

Sul piano cognitivo -culturale le radici comuni della cultura europea e lo sviluppo delle civiltà europee vanno certamente raccordati alle lingue e letterature classiche, in una "visione unitaria del mondo classico", del suo ampio ed articolato corso storico, pur nella diversità delle accoglienze avute e delle influenze esercitate presso le varie sedi europee.
In particolare Roma è stata fin dalle origini della sua espansione territoriale, il modello comune della formazione degli animi, tramite il ruolo eccezionale svolto dal latino, che ha veicolato rappresentazioni spirituali, immagini, modi di vita, cioè di cultura. Il latino è stata la lingua dell'istruzione, la lingua del diritto, la lingua della riflessione religiosa, filosofica e scientifica, fino al XVII secolo, la lingua della Chiesa e dello stato in Europa.

FINALITÀ GENERALI

Le finalità peculiari dell'indirizzo europeo mirano a:

- sviluppare il processo di formazione dell'individuo sotto il profitto sociale e umano in relazione alle diverse realtà socio-culturali
- acquisire la consapevolezza storica delle comuni radici culturali europee, nell'ottica di un dialogo multiculturale
- acquisire gli strumenti linguistico-espressivi utili alla:

    1. comprensione della realtà nelle sue dimensioni storico-sociali
    2. trasmissione del proprio pensiero.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali, fissati in sede di programmazione didattica, hanno mirato all'acquisizione di:

- un metodo di lavoro organico finalizzato al possesso di strumenti operativi coerenti con diversi statuti epistemologici delle singole discipline;
- capacità di analisi e di ricomposizione sintetica dei problemi;
- acquisizione e padronanza dei linguaggi settoriali.

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata costruita privilegiando la continuità rispetto ai metodi degli anni precedenti. I percorsi didattici sono stati strutturati a partire dai testi ritenuti particolarmente significativi.

Va inoltre precisato che si è fatto ricorso:

- ad una didattica operativa per consolidare il metodo di lavoro
- all'uso di strumenti logico-grafici
- al metodo di operare per problemi
- alla lettura guidata di testi scelti
- alla lettura personale e diretta dei testi proposti
- ad attività di analisi condotta sia individualmente che in gruppo di lavoro con precisi compiti per ciascuno

LABORATORIO

Il laboratorio culturale è stato lo spazio didattico in cui si sono effettuate le esercitazioni, lo studio guidato, i lavori di gruppo, le ricerche individualizzate, l'approfondimento e le verifiche.

MEZZI E STRUMENTI

In relazione alle unità didattiche programmate nelle singole discipline si sono utilizzati differenti strumenti:

- laboratori (informatica, fisica, lingue)
- carte, mappe, schemi cartacei e digitali
- manuali e materiali cartacei e mediali forniti dal docente

- video e audio

UN NUOVO PUNTO DI FORZA DELLA SPERIMENTAZIONE
ESABAC

L'EsaBac, frutto di un accordo franco-italiano firmato dai due ministri dell'Istruzione Pubblica il 24 febbraio 2009, è entrato in vigore sia in Francia che in Italia dall'anno scolastico 2010-2011.
L'EsaBac (Esame di Stato italiano - Baccalauréat francese) è un nuovo dispositivo educativo che consentirà agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente i due diplomi.
Obiettivo principale dell'EsaBac, oltre a conseguire una conoscenza approfondita della storia e della letteratura francese e i metodi dell'insegnamento/apprendimento francese, è quello di formare dei cittadini europei.

Il percorso educativo - attraverso l'adozione ed integrazione dei rispettivi programmi e metodologie di insegnamento e di verifica - si basa su moduli didattici che toccano i momenti storici e letterari salienti dei due Paesi. Esso parte dal presupposto che tramite la storia si insegna anche la cultura dei due Paesi.

L'EsaBac serve anche a far scoprire agli alunni due metodologie diverse:

- La Francia adotta il metodo italiano per lo studio e la valutazione della lingua e della letteratura.
- L'Italia adotta il metodo francese per lo studio e la valutazione della storia.

1) Che cosa è cambiato nel curricolo del Liceo Classico europeo

La storia in francese, impartita sin dal primo anno, ha sostituito la storia dell'arte in francese al triennio. Le ore di francese restano invece invariate.

2) Qual è il circuito

Per la sessione 2010-2011 hanno partecipato 24 istituti italiani. Il Convitto Naz. "M. Cutelli" è stato inserito grazie alle sue peculiarità nel circuito delle 44 scuole che hanno partecipato alle prove d'esame della sessione 2011-2012. È la seconda scuola in Sicilia e la prima a Catania a svolgere questo nuovo esame.

3) Come si svolge l'Esame di Stato?

Oltre alla prima e alla seconda prova scritta è prevista la terza prova scritta obbligatoria in lingua francese così articolata;
- lingua e letteratura francese (prova scritta, tempo previsto 4 ore)
- storia (prova scritta, tempo previsto 2 ore)

La media delle due prove scritte che compongono l'ESABAC fa media con la seconda prova dell'Esame di Stato.

Lo studente ottiene l'EsaBac a condizione di superare le prove specifiche di lingua francese. In caso contrario consegue solo il titolo italiano e farà media all'Esame di Stato solo il voto della prova orale di francese: sarà rivalutata la seconda prova senza il voto della terza.

4) L'esaminatore di Francese

Per garantire una maggiore obiettività l'esaminatore di Francese sarà sempre esterno.
NB: L'organizzazione dell'EsaBac e i programmi ministeriali sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale nel DM n.91 del 22/11/2010.
Si fa riferimento all'Ordinanza ministeriale dell'8 febbraio 2013.

3.1) Come si svolge l'Esame di Stato 2021 ?

Secondo l'O.M. 53 del 3/03/2021

Articolo 19

(Progetto Esabac e Esabac-techno. Percorsi a opzione internazionale)

1. Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.
2. Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac Techno, le prove di cui al decreto EsaBac Techno sono sostituite da una prova orale in Lingua, cultura e comunicazione francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.
3. Della valutazione delle due prove orali di cui ai commi 1 e 2 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.
4. Ai soli fini del Baccalaureat, la sottocommissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell'esame EsaBac o EsaBac Techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali.
5. Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver avuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.
6. I candidati delle sezioni dei percorsi con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca sostengono una prova orale sulle relative lingue e letterature e una prova orale sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata nella relativa lingua straniera.
7. La prova di cui al comma 6 accerta le competenze comunicative e argomentative maturate nello studio di Lingua e letteratura nonché la capacità di esposizione di una tematica storica in lingua straniera.
8. Della valutazione della prova orale di cui al comma 6 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.
9. Ai fini dell'espletamento delle prove di cui ai commi 1, 2 e 6, ogni sottocommissione assegna ai candidati un tempo aggiuntivo rispetto a quanto previsto all'articolo 20, comma 3.
10. Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale, accompagnato dalla specifica attestazione, consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica.

CERTILINGUA

Attestato europeo di eccellenza, per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali

Attestato internazionale di eccellenza, documenta le competenze plurilingui e le esperienze maturate in ambito internazionale dagli studenti delle scuole superiori e viene rilasciato a conclusione del percorso di studi con il conseguimento del Diploma dell'Esame di Stato.
Questo progetto nasce dalla volontà del MIUR di promuovere in ambito internazionale una certificazione di supporto alla mobilità ed alle carriere di studio.
Dall'a.s.2015/2016, grazie ai numerosi progetti internazionali, il nostro Liceo è scuola accreditata CERTILINGUA.
Destinatari della certificazione CERTILINGUA sono gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado che:

- abbiano padronanza scritta e orale di almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre/prima lingua pari almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (documentabili con certificazioni linguistiche rilasciate da enti esterni);
- abbiano partecipato a corsi CLIL per un periodo di tempo prolungato per complessive 82 ore nell'arco del triennio;
- abbiano dato prova di capacità interculturali attraverso la partecipazione attiva a progetti di cooperazione internazionale (progetti Comenius, Erasmus, scambi di classe, Stage, iniziative progettuali internazionali svoltesi anche in Italia).

Nella selezione dei candidati Certilingua vengono prese in considerazione anche la conoscenza delle lingue classiche e la competenza ad altri livelli di più lingue straniere.

Per partecipare alla selezione CERTILINGUA e documentare le competenze plurilingui e le esperienze internazionali gli studenti interessati sono invitati a

- dovranno presentare attestati e certificazioni linguistiche che documentino il possesso dei requisiti menzionati
- dovranno redigere una relazione in una delle lingue per le quali si presenta la candidatura Certilingua (Livello B2). Nella relazione il candidato descriverà le esperienze maturate e le competenze europee/internazionali acquisite.

CRITERI DI SCELTA DELLE DISCIPLINE INTERNE

Il Consiglio di Classe, relativamente all'individuazione delle discipline interne, ha operato secondo i criteri sotto elencati:

1. assicurare, per le classi degli alunni che sostengono l'esame ESABAC, la presenza del docente di storia, qualora la materia non risulti assegnata a commissari esterni (le istituzioni scolastiche i cui alunni possono accedere all'esame ESABAC sono indicale nell'allegato 1) al D.M. n.91 del 22-11-2010);
2. assicurare una equilibrata presenza delle materie stesse e, in particolare, un'equa e ponderata ripartizione delle materie oggetto di studio dell'ultimo anno tra la componente interna e quella esterna, tenendo presente l'esigenza di favorire, per quanto possibile, l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere;
3. assicurare una coerenza tra i contenuti della programmazione organizzativa e didattica del Consiglio di classe e la valutazione completa della preparazione del candidato;
4. tener conto dei migliori livelli di conoscenza raggiunti dagli alunni durante l'intero anno scolastico.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

PROGETTI	**ANNO SCOLASTICO**
Orientamento Universitario	2019/2020 - 2020/2021
PCTO*	2018/2019 -2019/2020 - 2020/2021
FSE - Competenze di base laboratorio didattico 10.2.2A - FSEPON-SI-2017-662: Notre future en française, Towards first, Ititnerari e percorsi, Matematichiamo	2016/2017
FSE - Potenziamento della cittadinanza europea. Lingua per l'Europa 10.2.2A - FSEPON - SI- 2018-328: Cittadinanza europea propedeutica al 10.2.3B Parlons française; Cittadinanza europea propedeutica al 10.2.3B Speak English	2018/2019
FSE - Potenziamento della cittadinanza europea. Educazione alla cittadinanza europea 10.2.3B-FSEPON-SI- 2018-290: Potenziamento linguistico e CLIL Citoyen Européen; Potenziamento linguistico e CLIL European Citizen	2019/2020
Notte dei Licei Classici / Le Mille e una Notte del LCE	2018/2019 - 2019/2020
Settimana Scientifica in collaborazione con il Dip. di Fisica	2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019
Olimpiadi di Matematica	2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019
Gare a squadre di matematica	2016/2017 – 2017/2018
Olimpiadi di Fisica	2019/2020 - 2020/2021
Olimpiadi di Italiano	2016/2017 – 2017/2018 2018/2019
Olimpiadi di filosofia	2019/2020
Progetto Delf B2	2020/2021
Progetto "Cambridge B1, B2"	2017/2018 - 2018/2019
Viaggio d'istruzione	2017/2018 - 2018/2019
Convittiadi	2016/2017

Scambio culturale (solo prima parte, ospitalità francesi)	2019/2020
STEM	2019/2020
Convegno "CONVITTIONLINE" dei rappresentanti d'Istituto dei Licei Europei	2018/2019
Giornate della legalità	2016/2017 – 2017/2018
Conferenze sull'ambiente e sulla solidarietà.	2016/2017 – 2017/2018
Teatro Massimo Bellini	2017/2018
Giornate FAI di Primavera e di Autunno	2018/2019 - 2019/2020
Teatro francofono	2018/2019 - 2019/2020
Economic@mente corso anasf	2018/2019
Tornei sportivi esterni	2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

*le esperienze di alternanza scuola lavoro saranno approfondite in un paragrafo dedicato a seguire.

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

L'Alternanza Scuola–Lavoro è un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. L'Alternanza Scuola-Lavoro costituisce, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

L'Alternanza Scuola-Lavoro è stata introdotta dal D. Lgs. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53". L'art.1 c.33 della L. 107/2015 ("La Buona Scuola") prevede, a partire dall'a.s.2015-16, un impegno di complessive 200 ore per tutti gli studenti del 3° e 4° anno dei Licei.
I percorsi in Alternanza, definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese e gli enti esterni partecipanti.
Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata in azienda, il tutor didattico, ossia un docente designato dall'istituzione scolastica, svolge il ruolo di assistenza degli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in Alternanza, con la collaborazione del tutor aziendale, designato dai soggetti esterni, che favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento utile a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.
L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e rilascia la certificazione delle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, l'Alternanza Scuola-Lavoro si propone di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;

- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva: non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La revisione delle ore minime dei percorsi permette alle istituzioni scolastiche in indirizzo, a partire dal corrente anno scolastico, di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità. La legge in esame prevede, inoltre, la definizione di Linee guida in merito del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

Come è stata realizzata nel nostro Liceo

Introdotta dal D. Lgs. 77/2005 e inserita nella Legge della "Buona Scuola" L. 107/2015, l'Alternanza Scuola – Lavoro prevede, a partire dall'a.s. 2015-16, un impegno di complessive 200 ore per tutti gli studenti del 3° e 4° anno dei Licei

Le convenzioni sottoscritte e le attività svolte nel corso del triennio sono di seguito indicate:

- Università degli Studi di Catania, con sede legale in Catania, Piazza Università n. 2, codice fiscale/Partita IVA 02772010878
  - **Corso sulla sicurezza propedeutico ai PCTO (12 ore) 2018/2019**
  - Centro di ricerca L'ora del mare, "L'ora del mare", a.s. 2018/2019
  - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere di Ragusa, "Supporto mobilità internazionale studenti per finalità di studio e tirocinio", a.s. 2018/2019
  - INFN- Laboratori Nazionali di Frascati, "Summer School Frascati", a.s. 2019/2020
  - INFN- Laboratori Nazionali di Frascati, "Internationatial masterclass - Progetto IPPOG 2021", a.s. 2020/2021
  - Dipartimento di Fisica e Astronomia, "Dalla ricerca alla divulgazione", a.s. 2020/2021
  - Dipartimento di Fisica e Astronomia, "Physics Fair", a.s. 2020/2021
  - Dipartimento di Scienze politiche e sociali, "Liberi di scegliere", a.s. 2020/2021

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Relazioni argomentative	Quesiti a risposta multipla	Quesiti a risposta singola	Prove scritte tradizionali	Interrogazioni brevi	Interrogazioni individuali	Presentazioni audio/video
Italiano	X	X	X	X	X	X	
L. e L. classiche			X	X	X	X	
Storia	X		X		X	X	
Matematica		X	X	X		X	
Fisica		X	X			X	
Filosofia	X		X			X	
Inglese		X	X	X	X	X	
Francese			X	X	X	X	
Percorsi di storia	X		X	X	X	X	
Diritto in inglese	X		X		X	X	
Ed. civica, cittadinanza e costituzione	X	X	X	X	X	X	X
Scienze		X	X			X	
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	X	X
Religione	X				X	X	
Ed. Fisica					X	X	

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, che intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento "da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti", per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

Partecipazione a video lezione/ attività sincrone

1. Puntualità della consegna dei compiti
2. Contenuti dei compiti consegnati
3. Interazione nelle attività sincrone

Pertanto, per la valutazione finale si è tenuto conto sia delle valutazioni rilevate in presenza sia in DDI.

LIVELLI DI PADRONANZA **descrittori**	non sufficiente <4 - 4	modesto 5	sufficiente 6	discreto 7	buono 8	ottimo 9	eccellente 10
Lavoro svolto nel I quadrimestre							
Responsabilità e partecipazione alle attività sincrone							
Puntualità e costanza nello svolgimento delle attività							
Impegno nella produzione del lavoro proposto e rispetto delle scadenze							
Capacità di effettuare collegamenti							
Risolvere problemi							
Azione consapevole nell'ambiente digitale							
Interazione costruttiva							
Autonomia e Metariflessione							
Livello di conseguimento dei risultati di apprendimento							

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Lezione frontale	Lezione laboratorio	Lezione interattiva	Classe capovolta	Apprendimento cooperativo	Discussione guidata	Studio guidato	Didattica breve
Italiano	X	X	X			X	X	X
Lingue e Letterature Classiche	X	X	X		X		X	X
Storia	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X		X	X	X	
Fisica	X	X	X					
Filosofia	X	X	X	X	X	X	X	X
Inglese	X	X	X			X	X	
Francese	X	X	X		X	X	X	
Percorsi di storia	X	X	X	X	X	X	X	
Diritto in inglese	X	X	X		X	X	X	X
Educazione civica, cittadinanza e costituzione	X	X	X	X	X	X	X	X
Scienze	X	X	X					
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	X	X	X
Religione	X	X	X			X		
Ed. Fisica	X	X	X		X	X	X	X

CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Il documento prende avvio dai riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62
- Decreto ministeriale 26 novembre 2018, n.769
- DM 18 gennaio 2019, n.37
- OM 3.03.2021, n.53

Articolo 17
(Prova d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
   a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
   b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
   c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.
3. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Comportamento	Livello in decimi	Descrittori
Comportamento ineccepibile	**10**	Frequenza assidua. Risposta completa dello studente ai requisiti previsti dal Piano di lavoro del Consiglio di Classe; rispetto delle regole con coscienza critica, puntualità, comportamento corretto e responsabile verso i compagni, gli insegnanti, il personale della scuola e l'ambiente scolastico; impegno costante nelle attività di apprendimento; partecipazione attiva, consapevole, propositiva e motivata alle attività curriculari ed extracurriculari.
Comportamento corretto	**9**	Frequenza regolare. Rispetto puntuale delle regole scolastiche. Senso di responsabilità nell'adempimento dei propri doveri e nei rapporti con gli altri. Nessuna nota nominativa.
Comportamento non sempre corretto	**8**	Frequenza non sempre regolare (assenze e ritardi non dovuti a motivi di salute certificati). Comportamento non sempre corretto e non del tutto collaborativo, in relazione al funzionamento del gruppo classe. Qualche nota disciplinare di rilevanza non marcata.
Comportamento frequentemente non corretto	**7**	Numerose assenze e/o ritardi. Comportamento non sempre corretto; disturbo reiterato del normale svolgimento delle lezioni; scarsa puntualità nell'adempimento dei propri doveri. Presenza di note disciplinari.
Comportamenti scorretti	**6**	Assenze e/o ritardi (non dovuti a motivi di salute) frequenti e non giustificati o non giustificati tempestivamente. Comportamenti scorretti, incivili, aggressivi. Numero significativo di note disciplinari e/o provvedimenti di sospensione dalle lezioni.
Comportamenti che ledono la dignità della persona	**5**	Persistenza di un atteggiamento assolutamente negativo: presenza di azioni lesive della dignità altrui, accompagnate da ripetute note disciplinari e da un provvedimento di sospensione dalle lezioni di almeno 15 giorni con conseguente non ammissione allo scrutinio finale.

La precedente griglia di valutazione è stata integrata nel PTOF, per votazione del Collegio dei Docenti, con la tabella seguente:

Lo studente rispetta la policy sulla DDI	
ottimo	in modo esemplare, contribuendo all'efficacia della lezione anche fornendo supporto alla classe virtuale
distinto	in modo corretto, talvolta contribuendo all'efficacia della lezione anche fornendo supporto alla classe virtuale
buono	in modo nel complesso corretto

discreto	in modo accettabile, senza disturbare
sufficiente	in modo non sempre corretto disturbando talvolta la lezione
non sufficiente	in modo scorretto arrecando disservizi, fastidio al docente, alla classe virtuale e alla lezione.

Il voto di condotta tiene conto dei criteri sopraccitati, ma non include alcun automatismo.
L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all'attribuzione considerando la prevalenza dei descrittori relativi al singolo voto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Allegato A O.M. 53, del 03/03/2021

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6< M ≤ 7	15-16
7< M ≤ 8	17-18
8< M ≤ 9	19-20
9< M ≤ 10	21-22

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E CONOSCENZA

1 - 3	Assolutamente insufficiente: non è in grado di affrontare la prestazione Non conosce nemmeno semplici argomenti essenziali. Non conosce il lessico della disciplina Procedimenti inconsistenti o incomprensibili; assenza di proprietà linguistiche e espositive
4	Gravemente insufficiente: esegue la prestazione in modo incompleto, lacunoso, compiendo diversi errori in riferimento ad elementi essenziali; non si orienta anche se guidato Ridotte e scorrette conoscenze degli argomenti di base; nozioni confuse del lessico proprio della disciplina Non effettua alcuna analisi plausibile né sintetizza le proprie conoscenze; i procedimenti attivati sono gravemente scorretti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono stentate con gravi errori linguistici
5	Insufficiente: esegue la prestazione in modo non completo, compiendo errori non gravi in riferimento ad elementi essenziali o errori significativi in riferimento a elementi non essenziali Conoscenze incomplete e superficiali; nozione approssimativa del lessico specifico Effettua analisi e sintesi imprecise e superficiali; attiva i procedimenti in modo impreciso e incerto; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono incerte e presentano errori nella struttura
6	Sufficiente: esegue la prestazione in modo corretto, pur con qualche errore o imprecisione; se guidato, si orienta Conoscenze complete degli elementi essenziali della disciplina; nozione consapevole del linguaggio specifico di base della disciplina Applica procedimenti di analisi e sintesi pertinenti, in modo semplice ma plausibile; l'esposizione orale e comunicazione scritta sono abbastanza chiare e sufficientemente corrette
7	Discreto: esegue la prestazione autonomamente in modo completo e corretto; se guidato, dimostra una tendenza alla rielaborazione attendibile e coerente dei contenuti Conoscenze complete con qualche imprecisione; discreta padronanza del lessico della disciplina Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, chiari, pur non discostandosi dai modelli appresi; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette
8	Buono: esegue la prestazione autonomamente in modo completo, del tutto corretto; dimostra una tendenza autonoma alla rielaborazione personale attendibile e coerente dei contenuti Conoscenze complete e corrette, anche se non sempre approfondite; nozione corretta e appropriata del linguaggio specifico Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, precisi, sicuri, sostenuti da argomenti validi e convincenti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette e scorrevoli

9	Ottimo: esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un ’autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti; l’esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette, appropriate e convincenti
10	Eccellente: esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un’autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni ; instaura relazioni corrette e precise tra contenuti afferenti a discipline diverse Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate, arricchite da letture personali e contributi critici; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti, attingendo strumenti anche da discipline diverse; l’esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette e appropriate, convincenti ed efficaci.

RELAZIONI

AREA LETTERARIA- LINGUISTICA

RELAZIONE FINALE

Docente:

Lingua e letteratura italiana

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5ª E del Liceo Classico Europeo è composta da 30 alunni, 15 ragazzi e 15 ragazze. La classe, vivace e reattiva, presenta un comportamento generalmente adeguato e rispettoso delle regole, evidenziando complessivamente un adeguato livello di maturità e disponibilità al confronto. Gli allievi hanno generalmente raggiunto un buon livello di socializzazione e ciò ha permesso l'instaurarsi di un clima sereno e collaborativo tra loro stessi e con l'insegnante. Solo alla fine dell'anno alcuni allievi hanno risentito dell'ansia pre-esame.
Gli alunni sono stati generalmente curiosi e costruttivamente partecipi al dialogo educativo, purtroppo però l'elevato numero degli studenti non ha certamente reso agevoli interventi didattici personalizzati, sia a livello di recupero che di potenziamento delle eccellenze, ed ha rallentato lo svolgimento del programma. Tale programma, inoltre, a causa delle difficoltà connesse ai lunghi periodi di DAD, sia lo scorso anno con la conseguente necessità di recuperare gli argomenti indicati nel PIA, sia soprattutto durante quasi tutto il primo quadrimestre di quest'anno, è stato ridotto rispetto alla programmazione iniziale. Tuttavia, le competenze disciplinari acquisite dagli allievi risultano nel complesso soddisfacenti, pur nell'estrema varietà dei livelli raggiunti, come diversificati sono stati l'impegno e la costanza di ognuno: un gruppo di alunni presenta carenze nell'eloquio e nella rielaborazione critica e personale dei contenuti, che resta ad un livello appena sufficiente; la maggior parte degli allievi padroneggia in modo accettabile o discreto le competenze espressive ed espone i contenuti con sufficiente originalità e riappropriazione critica; in alcuni casi si è evidenziano punte di eccellenza dotate di una pregevole propensione all'approfondimento personale e alla riflessione critica.

OBIETTIVI TRASVERSALI ED EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Consolidamento del rispetto delle regole, delle persone, dei rispettivi ruoli, delle cose, dei luoghi, delle consegne e degli orari;
2. Sapere partecipare in modo consapevole alla vita di classe e della scuola e al dialogo educativo;
3. Consolidamento delle competenze metodologiche (imparare a imparare, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);
4. Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi complessi; saper comunicare efficacemente differenziando i diversi registri linguistici);

5. Consolidamento delle competenze relazionali (collaborare e partecipare, saper lavorare in gruppo, collaborazione serena e aperta con i docenti);
6. Consolidamento delle competenze civiche (saper essere un buon cittadino; agire in modo autonomo e responsabile; riconoscere il valore della legalità);
7. Acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite, sviluppando lo spirito critico.

CONOSCENZE

- Conoscere gli autori e i testi più significativi della letteratura italiana dal Romanticismo al primo Novecento.
- Conoscere il contesto storico-culturale, la poetica, l'ideologia e le principali opere degli autori proposti.
- Conoscere un congruo numero di brani antologici rappresentativi di ciascuna corrente letteraria o autore affrontati.
- Conoscere le forme di comunicazione e di circolazione dei testi.
- Conoscere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali.
- Sviluppare la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

ABILITÀ

- Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche.
- Saper cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali.
- Saper distinguere i diversi generi letterari.
- Saper utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione del lavoro svolto in classe sia come strumento di apprendimento autonomo.
- Saper integrare il manuale attraverso ricerche autonome in rete, riconoscendo le fonti attendibili.

COMPETENZE

- Interpretare qualsiasi testo usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale.
- Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti.
- Operare confronti di genere o tematici con altri autori, italiani e/o stranieri.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

METODI

- Lezioni frontali e videolezioni
- Lezioni partecipate (discussione guidata)
- Lezioni interattive con l'ausilio della LIM
- Letture guidate
- Attività di laboratorio e di studio (individuali e di gruppo)
- Classe capovolta
- Attività di approfondimento e/o ricerca, individuali o di gruppo, autonome e/o guidate.

STRUMENTI

- libri di testo
- saggi e portali di letteratura on line,
- lavagna interattiva e connessione web
- Piattaforma DDI: G-Suite for education.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Oltre alle verifiche formative in itinere, entro la conclusione dell'anno si saranno svolte due verifiche scritte e due verifiche orali per ogni quadrimestre. Le verifiche scritte saranno consistite nell'elaborazione di un testo argomentativo, di un tema libero a partire dalla riflessione su alcuni testi proposti, in un test strutturato di tipologia mista, con domande a risposta chiusa, aperta e trattazione sintetica e nel commento di un testo tra quelli che saranno oggetto del colloquio orale. L'ultima prova scritta è ancora da svolgersi. Le verifiche orali, individuali e di gruppo, sono consistite in brevi colloqui, dibattiti, esposizione di argomenti secondo la modalità della classe capovolta.

La valutazione delle prove scritte e orali ha tenuto conto dei criteri di conoscenza, comprensione, riappropriazione e rielaborazione critica dei contenuti, della partecipazione attiva, pertinente e costruttiva al dialogo educativo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Catania, 15/05/2021

La docente
Valentina Giovanna Sineri

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe V E

Testo in adozione:

C. Bologna – P. Rocchi, Fresca rosa novella 2B (Neoclassicismo e Romanticismo), 3A (Dal Naturalismo al Primo Novecento); Antologia della Divina Commedia, a cura di Marta Sambugar, Gabriella Salà, La nuova Italia 2016.

1. Neoclassicismo e Romanticismo
   - Ugo Foscolo: la vita, la poetica, il romanzo Ultime lettere di Jacopo Ortis
   - Foscolo poeta: Sonetti (Alla sera e A Zacinto) e il carme Dei Sepolcri
   - Gusto neoclassico e gusto romantico
   - Estetica e poetica del Romanticismo
   - Il dibattito romantico in Italia
   - Giovanni Berchet, Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo
   - Manzoni: il pensiero e la poetica; la forma romanzo, le tre forme del romanzo, l'ambientazione e i temi (brani: "Cammina, cammina: Renzo in fuga"; "La fine e il sugo della storia")
   - La Storia della colonna infame; approfondimento "Sciascia legge la Colonna infame"

2. Giacomo Leopardi
- Il pensiero e la poetica
- I Canti: Ultimo canto di Saffo, L'infinito, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra
- Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Tristano e di un amico
- Lo Zibaldone di pensieri: Natura e ragione; Poesia, filosofia, scienza

3. Giovanni Verga e il Verismo
- La cultura del positivismo; Naturalismo e realismo in letteratura
- Giovanni Verga e la poetica verista: la lettera a Salvatore Farina
- Le novelle: Rosso Malpelo e Libertà
- I Malavoglia: Prefazione; "La famiglia Malavoglia"; "La tragedia"; "La rivoluzione delle donne"; "L'addio"
- Il neorealismo di Visconti: La terra trema

4. Decadentismo e Simbolismo
- Decadentismo, Simbolismo, Estetismo
- D'Annunzio, Il piacere: L'attesa; Il ritratto di Andrea Sperelli
- D'Annunzio, Forse che sì forse che no: Il superuomo e la macchina
- D'Annunzio poeta: Alcyone, La pioggia nel pineto
- Pascoli e la poetica de Il fanciullino
- La raccolta Myricae: Lavandare, X Agosto, Il lampo e Il tuono
- I Poemetti: Italy
- I Canti di Castelvecchio: Nebbia; Il gelsomino notturno

5. La prosa del mondo e la crisi del romanzo
- Italo Svevo: La coscienza di Zeno (Prefazione e Preambolo; "Il finale")
- Luigi Pirandello: Il fu Mattia Pascal ("Lo strappo nel cielo di carta"; "La lanterninosofia") e Uno, nessuno e centomila
- Il teatro di Pirandello: Così è (se vi pare)
- Le ultime novelle: C'è qualcuno che ride

6. Dante, Divina Commedia
- Dante, Divina Commedia, Paradiso, canto XXXIII (vv.1-54, 142-145)

Catania, 15 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Lingue e letterature classiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, particolarmente numerosa è parsa da subito piuttosto coesa e positivamente vivace, notevole, sin dal principio e per tutto l'anno scolastico, è stato l'interesse mostrato nei confronti della disciplina, buono è stato, nel complesso, il rispetto delle regole.

Il livello di partenza, misurato attraverso appropriati colloqui e test scritti aventi per oggetto la traduzione dal latino e dal geco, ha evidenziato un livello complesso mediocre di preparazione. Se si eccettuano poche lodevoli eccezioni, la maggioranza della classe, purtroppo, ha mostrato serie difficoltà nelle prove di traduzione, denunciando lacune non colmabili in modo adeguato con un eventuale corso di recupero. Questa mancanza, motivata peraltro dall'assenza di continuità didattica della disciplina, ha reso difficoltoso applicare qualsiasi strategia di traduzione e decodificazione dei testi in lingua, per cui si è reso necessario una sorta di patto con la classe, secondo cui, per raggiungere la sufficienza, oltre a migliorare nella comprensione e nell'analisi dei testi in lingua, fosse necessario possedere almeno una discreta conoscenza della storia letteraria greca e latina. L'avvento dell'obbligo di lezioni in Didattica Digitale Integrata a causa dell'emergenza sanitaria, poi, ha obbligato lo scrivente a ridurre i contenuti da affrontare (segnatamente per ciò che attiene alla storiografia), privilegiando, spesso, la lettura di brani in traduzione, purtroppo in numero inferiore all'auspicabile.

La classe, pur con le indubbie difficoltà di cui sopra, ha risposto positivamente agli stimoli, mostrando in quasi tutti i discenti un lodevole zelo, specialmente nello studio della storia della letteratura. Alla luce della modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, infine, si è privilegiato l'approccio comparato dei generi letterari nelle due lingue classiche, con espliciti confronti con le letterature europee, senza per questo rinunciare del tutto all'analisi linguistica e stilistica dei brani selezionati. A conclusione del percorso, lo scrivente può esprimere un giudizio positivo della classe, potendo constatare che il livello di preparazione degli allievi raggiunto alla data odierna è soddisfacente con livelli che spaziano dalla sufficienza all'eccellenza, confermando la grande eterogeneità della classe. Ciò che più si intende rimarcare è il fatto che ciascun alunno, rispetto alla situazione di partenza, ha messo in evidenza un oggettivo e considerevole progresso.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
- Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
- Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;

- Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi tra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari;
- Consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare meta-apprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni).

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- Potenziare le competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
- Consolidare le competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
- Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
- Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE:

· Le peculiarità del genere letterario tragico comico e storiografico nel mondo greco e romano;

· La poetica di Eschilo, Sofocle Euripide, Aristofane, Menandro, Erodoto Tucidide, Polibio (Greco) di Plauto Terenzio, Seneca, Cesare, Sallustio,Tacito (Latino);

· Lettura antologica di brani d'autore in parte in traduzione, in parte in lingua originale.

ABILITÀ

· Saper interpretare testi redatti in lingua diversa da quella madre;

· Saper ricodificare con l'aiuto del dizionario in italiano corrente e corretto il testo proposto, attuando processi di sostituzione, riduzione, ampliamento;

· Comprendere meglio il lessico italiano (soprattutto quello tecnico-scientifico) attraverso l'etimologia;

· Saper ricostruire in modo autonomo i percorsi testuali sia nell'ambito della traduzione dei classici in antologia sia nell'ambito storico-letterario;

· Saper correlare testi e autori latini e greci e cogliere aspetti di continuità e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea;

· Saper operare confronti fra testi diversi, redatti in lingua latina o greca evidenziandone affinità e differenze a livello contenutistico e stilistico-retorico ;

· Potenziare le capacità logiche (indispensabili nello studio di ogni disciplina scientifica.

COMPETENZE:

· Saper codificare i testi in lingua greca e latina, comprendendone appieno il significato;

- Saper ricodificare in italiano un testo redatto in lingua greca o latina, prestando attenzione all'eleganza della resa nella lingua madre;

- Saper analizzare le peculiarità contenutistiche, stilistico-retoriche e grammaticali di un testo latino o greco;

- Saper analizzare le peculiarità contenutistiche e stilistico-retoriche di un autore e/o di un genere partendo da un testo non studiato;

- Saper confrontare autori operanti nel medesimo genere, cogliendone mutue influenze.

METODI E STRUMENTI:

La centralità dei testi in lingua originale non esclude, al contrario auspica, la lettura anche in traduzione di brani di opere degli autori studiati in storia letteraria. I testi adottati sono stati accompagnati da letture alternative al fine di sviluppare negli studenti capacità di autonomo giudizio, evitando l'apprendimento mnemonico e ripetitivo purtroppo molto diffuso.
Il collegamento dei fenomeni letterari e culturali del mondo antico con quelli analoghi della società moderna è servito a suscitare l'interesse dei ragazzi, ma ciò non significa attualizzazione a tutti i costi, nel senso che deve restare ben chiaro il concetto della giusta collocazione temporale nel contesto storico specifico in cui il fenomeno in questione si è prodotto.
Alla luce delle caratteristiche della classe e soprattutto del gran numero di lezioni tenute in modalità di Didattica Digitale Integrata, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, si è scelto di ridurre sia il numero di autori affrontati che quello dei brani scelti, vagliano accuratamente la scelta di questi ultimi.
Tutto ciò premesso sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:
• Lezione frontale volta a coinvolgere in modo attivo gli studenti affinché si rendano partecipi dell'apprendimento;

• Lezione partecipata, analisi e interpretazione dei testi;

• Lavoro di coppia e/o gruppo per potenziamento e approfondimento;

• Metodo induttivo;

• Cooperative learning (apprendimento cooperativo);

• Brainstorming;

• Problem solving;

• Videolezione in modalità sincrona ed asincrona.

VERIFICHE E VALUTAZIONI
Diverse tipologie di verifiche sono state , per valutare costantemente il livello di apprendimento in relazione alle competenze che si è inteso far acquisire agli alunni.
Oltre alle verifiche tradizionalmente previste per le discipline classiche, gli alunni sono stati progressivamente esercitati ad affrontare la contemporanea decodifica di brevi brani greci e latini, collegati per argomento, e/o tematiche, e/o caratteristiche stilistiche, sia nella prospettiva della continuità, sia in quella dell'alterità fra di loro e nei rapporti con la cultura europea.

Alla codifica gli alunni hanno fatto seguire un breve commento, che inizialmente è stato agevolato richiesto attraverso una serie di domande-guida, per giungere, infine, ad una elaborazione autonoma e personale.
Le verifiche formative sono state quotidiane, integrate nel processo di studio e di apprendimento.
Le verifiche sono state almeno due scritte e tre orali per quadrimestre. Si è fatto ricorso anche a tests strutturati e semi-strutturati per prove di verifica scritte, considerate nel novero dei voti orali
La valutazione ha rivestito un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico. Essa ha svolto pertanto, un ruolo di accertamento in itinere e l'oggetto da verificare è stato il percorso cognitivo dello studente (valutazione formativa); al termine del percorso è stato valutato l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati (valutazione sommativa). Infine, si fa presente, che, in considerazione della modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, nelle prove scritte del secondo quadrimestre, alla canonica prova di traduzione si è affiancata quella relativa all'analisi e contestualizzazione di brani in lingua originale, precedentemente studiati.
La valutazione è stata resa oggettiva attraverso l'uso di griglie adottate dal Dipartimento di Lettere per le versioni e trasparente attraverso la comunicazione dei risultati sia direttamente agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento, sia ai genitori tramite il registro personale elettronico e i colloqui con i docenti. Si precisa che le tipologie di verifica scritta hanno interessato una od entrambe le lingue classiche, ed sono stati tenuti, ovviamente, in debito conto il livello di partenza della classe, nonché il tempo a disposizione degli alunni per l'esecuzione della prova, nel formulare la prova medesima
Si richiama l'attenzione sul fatto che la valutazione, coerentemente con gli obiettivi della disciplina, pur prendendo in considerazione le competenze linguistiche, valutate comunque esclusivamente in termini di concrete capacità di decodificazione e ricodificazione, si è fondata sulla verifica dell'acquisita consapevolezza da parte degli alunni del rapporto di continuità fra cultura classica e cultura europea, in termini di comuni radici di civiltà ma anche in termini di progresso culturale.

Catania, 15/05/2021

PROGRAMMA SVOLTO
DISCIPLINA: LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE
DOCENTE:

GRECO
Il teatro greco: struttura, funzione sociale e politica
La tragedia: origine, peculiarità contenutistiche stilistiche
Eschilo:
Biografia
Drammaturgia e poetica
Trama dei drammi tramandati
Stile
Testi analizzati in traduzione:
Persiani vv.173-244 (Si vantano di non essere schiavi)
Agamennone vv.160-183 (La legge del pathei mathos)
Prometeo Incatenato vv. 1-105 (La passione per gli uomini)
Coefore vv.510-584 (propositi di vendetta)

Sofocle:

Biografia
Drammaturgia e poetica
Trama dei drammi tramandati
Stile
Testi analizzati in traduzione:
Antigone vv. 891-943 (Verso la tomba)
Edipo re vv.771-883 (Edipo al bivio)
Edipo re vv. 834-862 (Il dubbio estremo di Edipo)
Edipo re vv. 1156-1185 (Rivelazioni del servo)
Testi analizzati in lingua originale:
Antigone vv. 1-75
Antigone vv. 332-373

Euripide:
Biografia
Drammaturgia e poetica
Trama dei drammi tramandati
Stile
Testi analizzati in traduzione:
Medea vv.1021-1080 (Tutto è compiuto)
Elena vv.16-67 (A Troia? Solo un fantasma)
Baccanti vv.266-327 (Il monito di Tiresia)
Baccanti vv.1114-1152 (Lo strazio di Penteo)
Baccanti vv. 1340-1390 (Conclusione del dramma)
Testo letto in lingua originale:
Medea vv.230-266

La commedia: origine, peculiarità contenutistiche e stilistiche
Aristofane:
Biografia
Drammaturgia e poetica
Trama delle commedie rimaste
Stile
Testi letti in traduzione:
Acarnesi vv.1069-1142 (Lo scontro fra Diceopoli e Lamaco)
Nuvole vv. 961-1082 (L'agone fra il Discorso Peggiore ed il Discorso Migliore)
Rane vv. 830-906 (La contesa fra Eschilo ed Euripide)

Cenni sulla commedia di mezzo
La commedia nuova : peculiarità contenutistiche e stilistiche.
Menandro
Biografia
Drammaturgia e poetica
Trama delle commedie tramandate
Stile
Testi letti in traduzione:
Misantropo vv.1-13 (Il carattere di Cnemone)
Misantropo vv.711-747 (Il mathos di Cnemone)
Arbitrato vv.464-556 (La dolce etera Abrotono)
Arbitrato vv.878-922 (Carisio riconosce i propri errori)

La storiografia greca del V secolo a.C.
Erodoto:
Biografia
“Questione erodotea”
Metodologia storica
Contenuti delle Storie
Stile
Testi letti in traduzione:
Storie I, 1 (Proemio)
Storie, VII, 44-47 (Il discorso di Serse di Artabano sulla precarietà dell’esistenza umana)

Tucidide:
Biografia
Il problema della conclusione della “Guerra del Peloponneso” (tesi Canfora)
Metodologia storica
Stile
Testi letti in traduzione:
La guerra del Peloponneso I, 1 (Proemio)
La guerra del Peloponneso I, 20-22 (Il metodo storiografico di Tucidide)
La guerra del Peloponneso V 84-113 (Il dialogo dei Melii e degli Ateniesi)

La storiografia ellenistica
Polibio:
Biografia
Metodo storiografico
Stile
Testi letti in traduzione
Storie I 4 e I 14 (La storia pragmatica)
Storie VI 3-9 (La costituzione romana)

LATINO

Le rappresentazioni teatrali della fase preletteraria
La tragedia e la commedia prima di Plauto
La commedia latina: Struttura; la contaminatio; il pubblico; il problema del plagio; il metateatro
Plauto:
Biografia
Classificazione delle commedie secondo F: Della Corte
Poetica
Stile
Testi letti in traduzione:
Mostellaria Atto II Scena II vv. 409-430 (lo spettacolo va a cominciare)
Testo letto in lingua originale:
Aulularia Atto I, Scena I vv. 40-54 (Il vecchio avaro e la serva curiosa)

Terenzio:
Biografia
Drammi rimasti
Poetica (il concetto di humanitas)
Stile
Testi letti in traduzione:

Adelphoe Atto IV Scena V vv. 679-711 (Comunicare .una risorsa educativa)
Testo letto in lingua originale:
Adelphoe Atto I Scena I vv. 64-77(Un padre non un padrone)
Seneca
Biografia
Visione filosofica
Dialogorum libri
Epistulae morales ad Lucilium
De clementia
Apokolokyntosis
Naturales Quaestiones
Trama delle tragedie tràdite
Testi letti in lingua originale:
De brevitate vitae I, 1 (Incipit dell'opera)
De otio III 2-5 (il saggio, costretto, sceglie la via del disimpegno)

La storiografia dell'età cesariana
Sallustio:
Biografia
Metodo storiografico
Monografie (De Coniuratione Catilinae e Bellum Iugurthinum)
Historiae
Stile
Testo letto in traduzione:
De Catilinae coniuratione 5, 1-8 (Ritratto di Catilina)
Testo letto in lingua originale:
De Catilinae coniuratione I-3 (Proemio)

Cesare:
Biografia
I Commentari (De bello Gallico e De bello civili)
Metodologia storica e finalità dei Commentarii
Opere perdute
Stile
Testi letto in traduzione:
Commentarius De bello Gallico I, 1 (Proemio)
Commentarius De bello Gallico VII 77 (Il discorso di Critognato)

La storiografia di età imperiale
Tacito:
Notizie biografiche
Dialogus de oratoribus
De vita Iulii Agricolae
De origine et situ Germanorum
Annales
Historiae
Annales
Metodo storiografico
Stile
Testi letti in traduzione:

De vita Iulii Agricolae 30-32 (Il discorso di Calgaco)
Historiae I, 1-2 (Proemio)

RELAZIONE FINALE

Docenti :

Lingua e letteratura inglese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 30 alunni, di cui 15 di sesso femminile e 15 di sesso maschile. Nel complesso, i ragazzi si sono dimostrati educati e partecipi in seno alle esperienze didattiche proposte. Nonostante le difficoltà legate all'emergenza epidemiologica ed all'uso intensivo della didattica digitale durante buona parte del primo quadrimestre, l'assidua partecipazione degli alunni alle lezioni assieme all'interesse ed all'impegno da loro manifestati nei riguardi della disciplina in oggetto, hanno reso possibile il conseguimento degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico e lo svolgimento di buona parte del programma prestabilito, che tuttavia ha subito un notevole rallentamento. La programmazione disciplinare è stata scandita in moduli sottesi al potenziamento delle quattro abilità di base (ricezione e produzione sia scritte che orali), all'arricchimento dei saperi (in un'ottica interdisciplinare) ed all'acquisizione di competenze spendibili in modo funzionale in seno a contesti quotidiani. Al fine di incrementare lo sviluppo delle competenze linguistiche (interazione orale), si è favorita la pratica di diversi generi di scambio comunicativo, come ad esempio la discussione di classe sui nuclei tematici individuati, etc.

All'interno della classe sono state individuate tre distinte fasce di rendimento:

- Di fatto, ad un primo gruppo di alunni/e si ascrivono coloro i quali hanno dato prova di: saper sostenere apprezzabili ritmi di apprendimento; manifestare una tenace dedizione allo studio e partecipare attivamente al dialogo educativo. Pertanto, è lecito affermare che gli studenti che ne fanno parte abbiano raggiunto un ottimo livello di preparazione;
- Ad un secondo gruppo sono riconducibili quegli studenti che, a dispetto delle difficoltà iniziali, hanno fatto registrare un progressivo potenziamento delle proprie abilità e competenze rispetto ai propri livelli di partenza, conseguendo risultati più che soddisfacenti;
- Alla terza fascia di profitto appartengono quegli allievi che invece, ciascuno a suo modo ed in misura variabile, hanno fatto registrare diffuse lacune nella preparazione di base, lentezza d'apprendimento, partecipazione ed interesse ondivaghi, scarsa autonomia nello studio e nel dispiegamento di strategie meta-cognitive. Ciò nondimeno, lo scaffolding attuato in aula ha sortito in corso d'opera l'effetto desiderato di rendere proprio quegli alunni capaci di maggiore senso critico, spirito di iniziativa e di rielaborazione più personale dei contenuti trattati (per lo meno nell'ambito della produzione scritta). Si precisa inoltre che l'assenza generalizzata dei pre-requisiti indispensabili ai fini dello svolgimento del programma ministeriale previsto ha reso necessario attuare, nel corso del primo quadrimestre, un percorso didattico (ed anche metodologico) mirato al recupero ed implementazione delle nozioni relative all'ultima parte del programma (parzialmente) svolto l'anno precedente, nonché di talune funzioni comunicative di base nella L2.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE:

Gli studenti sono in grado di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

CONOSCENZE:

La classe ha approfondito e potenziato gli aspetti comunicativi dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Inoltre, i ragazzi hanno ampliato il lessico e la fraseologia relativi ad argomenti di interesse personale e d'attualità, esercitandosi nella ricerca di sinonimi e contrari (tecniche d'uso del dizionario online, anche settoriale).

La classe ha avuto modo di osservare ed acquisire consapevolezza delle varietà espressive e di registro, nonché di individuare le caratteristiche delle principali tipologie testuali, apprezzandone ed assimilandone coerenza e coesione. Gli studenti hanno altresì analizzato aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata.

ABILITA':

Gli studenti hanno saputo interagire in conversazioni brevi su argomenti di interesse personale e d'attualità; identificare ed utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, scritte ed orali; utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale dei testi riguardanti argomenti di interesse personale e d'attualità; produrre testi brevi, semplici e coerenti riguardanti argomenti di interesse personale e d'attualità; utilizzare in modo apprezzabile le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative di base; utilizzare dizionari bilingue/monolingue ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto; riconoscere la dimensione culturale ed interculturale della lingua.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

- Top Grammar Upgrade (F. Invernizzi, D.A. Hill_Helbling Languages- Cambridge);
- Compact Performer, vol. unico (Marina Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – Zanichelli).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo1: The Romantic Age

- An age of revolutions
- The American War of Independence
- The Napoleonic Wars
- Industrial society
- The Gothic novel: M. Shelley's Frankenstein
- The main features of Romanticism(emotion vs reason; the emphasis on the individual).
- William Wordsworth: life; main themes and style; Lyrical Ballads- Daffodils
- Coleridge's The Rime of the Ancient Mariner (The Killing of the Albatross)
- John Keats: life and main themes; "La Belle Dame sans merci"

Modulo 2: The Victorian Age

- Queen Victoria's reign
- Life in the Victorian town

-The Victorian compromise

- The Victorian novel: Charles Dickens's Oliver Twist: plot and features (extract: Oliver wants some more - Chapter 2, text analysis); R. L. Stevenson :Victorian hypocrisy and the double in literature- The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde(plot and features- extract"The story of the door"- text analysis).

-Aestheticism: Walter Pater and the Aesthetic Movement

- Oscar Wilde : the brilliant artist and Aesthete-The Picture of Dorian Gray (extract: Dorian's death- text analysis).

Attività di approfondimento:

- From “A Vindication of the Rights of Woman” (1792) by Mary Wollstonecraft: “A disorderly kind of education”.

- Global Issue: Education. Commenting on both Nelson Mandela’s statement: “Education is the most powerful weapon which you can use to change the world” and on an extract from Malala’s speech (pp.250-251, Amazing Minds Compact, Pearson).
- The role of the women: “Can women make the world more peaceful?” (from The Guardian- 11th August, 2014).

- Philosophy and the arts: The Sublime

- Nature in Romanticism: *Nature and English Romantic poets* (Wordsworth-Pantheistic Nature; Coleridge-Exotic Nature; Keats-The immortal beauty of Nature); *German Romanticism*; *French Romanticism*; *Spanish Romanticism*.

- Intercultural links: *Romanticism and Ecology (Amazing Minds Compact:Throughlines across Literatures*- M. Spicci, T. A. Shaw-Pearson).

- *Harakiri* (a song by Serj Tankien, revolving around wars in the world, air pollution, animal die-offs and GMO).

- *La Belle Dame sans merci* (a song by Loreena McKennitt and A. Branduardi)

- The Arts: New aesthetic theories: The Pre-Raphaelite Brotherhood

Approfondimenti grammaticali:

The Passive form – Reported speech- Conditional clauses.

TEMPI:Sono state svolte 4 ore (di cui una dedicata al laboratorio culturale) di lezione settimanali.

SPAZI: aula virtuale in ambiente Gsuite-MEET (DDI); locali scolastici (lezione in presenza)

METODOLOGIA: Ci si è avvalsi principalmente di un approccio comunicativo, in sinergia con il metodo situazionale (task-based e content-based).

Sono state promosse occasioni di confronto attraverso il dialogo in L2 e si è avuta cura di incentivare la motivazione allo studio e l’interazione tra tutti gli studenti attraverso lo svolgimento di attività didattiche in modalità pair working e team working).

MATERIALI DIDATTICI: libro di testo, mappe concettuali e link di interesse (articoli di approfondimento, filmografia e testi musicali basati sulle opere di alcuni autori),condivisi a mezzo della Piattaforma didattica on line : G –SUITE, WhatsApp o LIM ; cultural Videos (DVDS), slides, materiale di approfondimento in fotocopia.

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte ed orali (in itinere e sommative) si rimanda ai criteri operativi e alle griglie elaborate dal Dipartimento di Inglese.

In fase di valutazione, i risultati delle prove orali e scritte sono stati integrati con tutti gli elementi che caratterizzano l'esperienza scolastica in termini d'impegno, diligenza, partecipazione attiva sia in ambiente virtuale (lezione online tramite Meet) che nella realtà d'aula.

Nel formulare il giudizio finale sono stati inoltre considerati i livelli di partenza e i progressi di ciascun studente.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO ATTE A COLMARE LE LACUNE RILEVATE:

In particolare, sono stati attuati interventi mirati e coordinati per studenti con carenze e DSA. Per questi ultimi, sono stati fissati obiettivi qualitativamente differenziati, ed anche i tempi di svolgimento delle consegne e dei compiti in classe sono stati modulati in base a criteri di maggiore flessibilità. Oltre ai tradizionali strumenti compensativi (uso del dizionario on line, interrogazioni concordate), ed al ricorso a strategie dispensative (verifiche orali da considerare in alcuni casi sostitutive di quelle scritte, ecc.), si tiene a precisare che è stato fatto ampio uso di materiale didattico strutturato (schede e dispense) al fine di agevolare la comprensione e l'assimilazione di contenuti, strutture grammaticali, morfologiche, sintattiche e comunicative della lingua a partire da modelli forniti.

DOCENTE

Catania 11/05/21

RELAZIONE FINALE

Docenti:

Lingua e letteratura francese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 30 alunni di cui 15 ragazze e 15 ragazzi, anche in virtù del numero significativo, si presenta piuttosto eterogenea. Gli alunni hanno risposto positivamente nei confronti del percorso educativo-formativo Esabac, mostrandosi entusiasti e motivati a questo riguardo. Tale percorso che punta sulla competenza-efficacia comunicativa centrata sul sapere ma anche e soprattutto sul saper fare favorisce un dialogo culturale nei confronti del paese partner nelle sue manifestazioni letterarie nonché artistiche. La maggior parte degli alunni ha dimostrato di essere responsabile e rispettosa nei confronti del regolamento di istituto, collaborativa e partecipe al dialogo educativo didattico, mostrando interesse e rispettando i tempi e le modalità di consegna. Alcuni si sono distinti in maniera particolare pervenendo a risultati eccellenti. Altri, se pur con qualche difficoltà iniziale, sono riusciti a raggiungere risultati discreti. Qualcuno, nonostante la sollecitazione da parte dell'insegnante, a causa dello scarso impegno profuso, non ha raggiunto gli obiettivi propri della disciplina. In ottemperanza all'Ordinanza contingibile e urgente n. 51 del 24 ottobre 2020 del Presidente della Regione Siciliana relativa alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, le attività didattiche in presenza sono state sospese e sostituite da modalità di formazione a distanza sulla piattaforma G-Suite for Education. Nonostante la situazione gli alunni hanno continuato a partecipare al dialogo educativo-didattico assumendo un comportamento sempre corretto e responsabile, malgrado il carico emotivo dovuto alla situazione emergenziale sanitaria. Dal 08 febbraio 2021 le attività didattiche hanno ripreso a svolgersi in presenza.

Obiettivi trasversali (stabiliti dal consiglio di classe del 30 Settembre 2020)

- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
- Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
- Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico-filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
- Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.

Obiettivi educativi (stabiliti dal consiglio di classe del 30 Settembre 2020)

- Potenziare le competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);

- Consolidare le competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
- Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni)
- Potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
- Inquadrare storicamente il valore delle idee.

In relazione al monte ore curricolare annuale e alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti dagli alunni i seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

CONOSCENZE-ABILITA-COMPETENZE.

Conoscenze

Gli alunni:

- Possiedono conoscenze relative al quadro/contesto storico letterario e culturale del XIX e XX secolo, i luoghi, gli avvenimenti più importanti dell'epoca;
- Conoscono i vari generi letterari, il pensiero degli autori attraverso la lettura delle opere più significative e l'analisi di testi di vario genere e difficoltà.

Abilità/Competenze

Gli studenti:

- Hanno acquisito: strutture, modalità e competenze linguistico comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue;
- Sanno affrontare in lingua francese specifici contenuti della disciplina;
- Sono in grado di comprendere lo scenario culturale, storico ed artistico con l'ausilio della lettura di testi di vario genere e difficoltà;
- Sanno riconoscere e collocare le principali correnti artistico-letterarie, gli scrittori dei secoli XIX e XX presentati in classe tramite la lettura delle opere più significative.
- Hanno padronanza degli strumenti espositivi (uso appropriato della lingua, lessico e pronuncia).
- Sanno argomentare sulle tematiche trattate operando collegamenti e mettendo a confronto autori e movimenti diversi.
- Sono in grado di elaborare approfondimenti personali con capacità di riflessione applicando le proprie capacità logiche-argomentative;
- Sono in grado di produrre testi inerenti le due tipologie testuali previste dall'Esame di Stato: Essai bref sur un corpus documentaire et Analyse de texte.

METODI E STRUMENTI

Durante l'anno scolastico una maggiore attenzione è stata rivolta all'approccio di tipo comunicativo finalizzato all'acquisizione di una competenza-efficacia comunicativa adeguata al contesto situazionale, tramite lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali: comprensione orale,

comprensione scritta, produzione scritta produzione orale.
Per lo svolgimento del programma si è seguito un approccio metodologico partendo dall'analisi testuale di brani letterari di vario genere. Gli alunni hanno imparato a decodificare un testo letterario di diversa natura: narrativo, poetico e teatrale cogliendone le peculiarità, rielaborandolo e favorendo pertanto la capacità di sviluppare approfondimenti personali. Per quanto riguarda lo studio dei classici sono stati analizzati e commentati in classe i brani più significativi. Durante la prima parte dell'anno, a partire dal 27 Ottobre 2020, le lezioni si sono svolte in modalità on line, cioè a distanza sulla piattaforma GSUITE Classroom e sono state sono state supportate da video, mappe concettuali e PowerPoint per approfondire le tematiche più significative affrontate. Si è cercato di incoraggiare gli alunni nella ricerca di materiali vari e testi riguardanti lo studio delle letterature attraverso l'esplorazione dei numerosi siti web incentrati sulle letterature dei vari paesi europei, offrendo ai discenti l'opportunità di una informazione reticolare ed più ampia rispetto a quella offerta dagli strumenti cartacei e nel contempo consentendo una indagine più personale. L'abilità di selezione, tra la molteplicità dei dati offerti da Internet, costituisce un'altra competenza trasversale che si può raggiungere attraverso questo strumento di ricerca e di studio. La didattica laboratoriale e le varie strategie messe in atto durante l'anno scolastico hanno messo al centro del processo di insegnamento-apprendimento il discente, mentre l'insegnante si è posto a guida del gruppo classe, assumendo il ruolo di facilitatore e facendo della didattica non una mera trasmissione del sapere, ma al contrario una conquista personale da parte dello studente.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche in itinere, intermedia e finale, sono avvenute in maniera sistematica per dare la possibilità ai singoli alunni di essere sempre e costantemente interessati ai vari argomenti trattati, coinvolgendoli pertanto durante l'intero anno scolastico. In particolare le verifiche orali hanno teso a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nelle proprietà di espressione degli studenti. I criteri di valutazione utilizzati sono stati i seguenti:

- per la comprensione grande importanza ha rivestito la capacità di sapere analizzare un testo letterario partendo dal generale e giungendo al particolare e la capacità di saperlo contestualizzare all'interno di una determinata situazione;
- per la produzione si è tenuto conto della pronuncia, della scioltezza espositiva, della ricchezza lessicale e della capacità di sapere argomentare supportando le proprie tesi con esempi chiari e pertinenti.
- Per la produzione scritta soprattutto dei contenuti letterari sono stati adottati i seguenti criteri:
- la correttezza ortografica, grammaticale, sintattica e lessicale nonché la capacità di produrre testi inerenti le due tipologie testuali previste dall'Esame di Stato: Essai bref et Analyse de texte;
- la rielaborazione personale e la "maîtrise" degli strumenti utili alla comprensione ed interpretazione dei testi.

Durante la prima parte dell'anno sono state somministrate prove inerenti la metodologia Esabac per far esercitare la classe alla prova scritta di lingua e letteratura francese degli esami di Stato che, per via dell'emergenza sanitaria COVID-19, sarà svolta, come il precedente anno scolastico, in modalità orale. Pertanto si è ritenuto opportuno potenziare le competenze orali in vista dell'esame finale. Nella valutazione inoltre sono stati tenuti in considerazione l'interesse e l'impegno dimostrati nei confronti dello studio, i miglioramenti, rispetto alla situazione iniziale di partenza, il contributo personale alle attività curriculari ed extracurriculari, la capacità di spirito critico e la riflessione personale.

Catania, 15 Maggio 2021

Programma di Lingua e Letteratura Francese

Classe VE
Docenti:

Testi in adozione:
M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, La Grande Librairie 1, Einaudi Scuola
M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, La Grande Librairie 2, Einaudi Scuola

Courants littéraires:

- Le Romantisme
- Le Réalisme
- Le Naturalisme
- Le Symbolisme
- Les Novateurs

Auteurs et œuvres :

• Victor Hugo Poème : « La Fonction du poète », Les Rayons et Les Ombres
Document iconographique :
Caricature de Victor Hugo, lithographie , Maison de Victor Hugo, Paris, 1849

- Honoré De Balzac Extrait : « J'ai vécu pour être humilié », Le père Goriot
  Extrait : « La mort de Grandet », Eugénie Grandet

Documents iconographiques :
L'Immeuble Haussmannien, gravure parue dans Tableau de Paris, d'Edmond Texier, 1852 ;
La Comédie Humaine une construction inachevée , image, (Maison de Balzac)
Activité de prolongement : le roman-feuilleton

- Gustave Flaubert Extrait : «Vers un pays nouveau », Madame Bovary

Activité de prolongement sur le Réalisme à travers l'analyse des tableaux de Gustave Courbet : Un enterrement à Ornans, Musée D'Orsay, Paris, 1849
L'Après-dînée à Ornans, Palais des beaux-arts de Lille, 1849

- Émile Zola Extrait : « Au Bonheur des dames » Au Bonheur des dames

Extrait : « Une machine à soûler », L' Assommoir

Activité de prolongement E. Zola et l'affaire Dreyfus : « J'accuse » Vision d'une vidéo tirée d'internet (entretien avec Roberto Saviano à propos de ce sujet).

Activité de prolongement concernant les différences les plus remarquables et les aspects en commun entre le courant littéraire du Naturalisme en France et celui du Vérisme en Italie.
Documents Iconographiques :
Edgar Degas, L'Absinthe , ou Dans un café, Paris, Musée D'Orsay, 1875
Le quartier de La Goutte d'or, image
L' Alambic, image

- Charles Baudelaire Poème : « L'albatros » Les Fleurs du mal « Spleen et Idéal », II

- Marcel Proust Extrait : « Tout… est sorti de ma tasse de thé », À la recherche du temps perdu

- Jean Anouilh Extrait : « La volonté de pureté » tiré de la pièce théâtrale Antigone

Extrait : « Faut-il se compromettre ? » tiré de la pièce théâtrale Antigone

Extrait : « Je ne sais plus pourquoi je meurs » tiré de la pièce théâtrale Antigone

Activité de prolongement : vision intégrale de la pièce théâtrale réalisée par Nicolas Briançon.

Antigone Lecture intégrale de l'œuvre

Catania, 15 Maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Percorsi di storia in francese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe di Quinta E che ho conosciuto quest'anno, è composta da 30 alunni. Si caratterizza per un livello eterogeneo, poco sorprendente in una classe così numerosa. La maggior parte ha dimostrato un buon livello e una proficua curiosità verso la disciplina, ma sono emersi, in alcuni, carenze con riferimento sia alle competenze linguistico-metodologiche che contenutistiche. Inoltre si è dovuto richiamare spesso una maggiore attenzione e una presenza più attiva. Tuttavia, con il progredire del grado di maturità gli allievi hanno perfezionato le potenzialità che nel loro insieme dimostrano ad oggi di avere. Ciò nonostante, permangono, in alcuni discenti, carenze sia con riferimento ai contenuti che alle competenze linguistiche-metodologiche, dovute sia a carenze pregresse non colmate che ad una mancanza d'impegno nello studio.

Le disposizioni adottate per contenere la pandemia (Didattica A Distanza e Didattica Digitale Integrata), hanno consentito di svolgere solo in parte quanto previsto dalla programmazione didattica. Nonostante l'impegno profuso dagli studenti e le misure adottate per mitigare l'impatto delle innovative e funzionali modalità adottate, si evidenzia un ritardo sia con riferimento alle conoscenze che rispetto alle competenze acquisite e in particolare linguistiche-metodologiche specifiche alla disciplina d'histoire.

Con riferimento all'impatto delle nuove modalità d'insegnamento adottata si è reso necessario modificare la programmazione didattica a suo tempo definita sia con riferimento agli aspetti contenutistici e alla veicolazione del sapere che alla modalità delle verifiche. In particolare, il consolidamento delle competenze metodologiche e conoscenze necessarie ad affrontare le prove d'esame ESABAC (prova scritta) è stato indirizzato piuttosto verso l'analisi critica e argomentativa nella forma orale dei testi e dei documenti.

Per quanto riguarda i risultati, globalmente la classe raggiunge un livello di rendimento quasi discreto pur in presenza di alcuni allievi che mostrano carenze sia con riferimento alle competenze linguistico-metodologiche che contenutistiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
2. Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
3. Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
4. Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
5. Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
6. Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
7. Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
8. Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi tra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari (elencati di seguito)

9. Consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare meta-apprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni).

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Potenziare le competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
2. Consolidare le competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
3. Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
4. Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
5. Potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
6. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE

Gli studenti della 5 E hanno acquisito conoscenze degli eventi storici, studiati esclusivamente in lingua francese, utilizzando fonti disponibili in francese. Un buon numero di allievi sono in grado di collocare facilmente gli eventi studiati nella corretta dimensione spazio-temporale e di contestualizzare contenuti interdisciplinari. In generale gli allievi hanno acquisito gli strumenti necessari a comprendere le traiettorie di sviluppo complessive dei fenomeni storici relativi ai periodi presi in esame.

Durante l'anno scolastico si è reso necessario adattare quanto previsto nella programmazione.

COMPETENZE /ABILITÀ

Il lavoro didattico è stato finalizzato a consolidare la capacità di cogliere i nessi tra cause, effetti, conseguenze, in modo da migliorare la coscienza critica imparare a porre quesiti per analizzare fenomeni e comprenderli e ad operare collegamenti coerenti tra passato e presente approfondendo la conoscenza della lingua francese.

Quasi tutti gli studenti sanno utilizzare bene le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese per esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati; un buon numero di allievi riesce bene a "leggere" e interpretare i documenti in francese e a padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma.

Quasi tutti gli studenti riescono a padroneggiare e contestualizzare concetti quali : "bipolarismo", "equilibrio del terrore", "distesa", "blochi" "crisi", e il ruolo delle principali Istituzioni nazionali e sovranazionali, ONU, OTAN (NATO).

Gli studenti della VB sono riusciti ad acquisire le linee di sviluppo complessive dei periodi presi in esame e ad esporre in modo semplice e chiaro in francese gli argomenti studiati.

METODI E STRUMENTI

La trasmissione dei contenuti della disciplina è avvenuta integralmente in lingua francese, utilizzando essenzialmente la lezione-laboratorio dove gli studenti sono stati impegnati nell'analisi di documenti in francese; ciò per stimolare l'apprendimento critico e la capacità di estrarre informazioni e metterle in relazione; ovvero contestualizzare le informazioni contenute in documenti di natura diversa (testi, mappe, fonti statistiche e tabelle, caricature, opere d'arte, oggetti, ecc…).
E' stato privilegiato una modalità d'insegnamento attraverso la quale l'apporto delle conoscenze è stato sostenuto da una solida formazione metodologica impostata sull'utilizzo delle fonti e attraverso un approccio attivo e partecipativo, avvalendosi a volte di lavori di ricerca a gruppi.

Durante le ore di lezione (laboratorio e frontale), sono stati utilizzati i materiali didattici seguenti :

a) il manuale in adozione : Entre les dates, vol. 3. Élisa Langin. Ed. Loescher.

b) Quadri sintetici e schede integrative e di approfondimento elaborate dalla docente.

c) Immagini : manifesti, caricature, immagini di propaganda

d) testi originali in lingua francese di tutte le tipologie quali articoli di giornale, discorsi di capi di stato, brani di analisi di storici, testi letterari, testimonianze, rapporti.

e) Documenti audiovisivi per allenare gli studenti alla comprensione orale in tutte le situazioni quali trasmissioni radiofoniche, documentari filmati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI
- Colloqui orali individuali;

- Esposizione di lavori di gruppo

- discussioni dibattito sui documenti e sul modo di presentare gli eventi.

- prove strutturate sul modello degli esami Esabac precedenti, cioè a scelta tra una composizione e un insieme di cinque documenti raggruppati attorno ad una problematica da analizzare con l'aiuto di tre domande e una risposta organizzata alla domanda posta dalla problematica generale (si allega alla presente relazione la griglia che è servita a valutare le diverse prove). Tali prove sono state svolte solo durante il primo quadrimestre, il secondo è stato dedicato solo alla preparazione all'orale e a questo scopo è stata messa in atto la modalità di classe capovolta al fine di preparare gli alunni alla prova d'esame.

Con riferimento alle verifiche scritte, svolte durante il primo periodo dell'anno, volte a consolidare il grado di conoscenza della disciplina veicolata in francese e della specifica metodologia, sono state somministrate dopo ogni modulo al fine di verificare sia le competenze che le conoscenze acquisite. Tutte le verifiche scritte sono state valutate seguendo le griglie di valutazione elaborate collegialmente in sede di formazioni regionali (vedi allegato II).

Durante la fase di svolgimento dell'attività didattica a distanza, in un primo tempo si è scelto di lavorare su esercizi metodologici volti a consolidare la strutturazione dell'argomentazione, prima di passare alla più complessa elaborazione concettuale in forma orale.

Per sviluppare queste esposizioni orali gli studenti avevano a disposizione un minimo di cinque documenti i cui contenuti dovevano essere messi in relazione seguendo uno schema simile a quello utilizzato nella modalità scritta. Per quanto riguarda la valutazione dell'esposizione orale ci si è avvalso della griglia di valutazione elaborata dai formatori regionali (Allegato II).

La valutazione complessiva annuale di ogni alunno tiene conto anche della partecipazione/interesse, della puntualità nel rispetto delle consegne, dell'impegno personale.

Catania, 15/05/2021

PROGRAMMA di Percorsi di storia in francese

Testo in adozione:

Testo in adozione : Entre les dates, vol. 3. Élisa Langin. Ed. Loescher, 2013.

Il mondo dal 45 ad oggi

- <u>L'esito della Seconda Guerra Mondiale</u>

- Il bilancio del mondo nel 45
- La nascita dell'ONU

- Il confronto Est-Ovest

- Le dottrine di Truman e Jdanov
- Il Piano Marshall
- I principali conflitti fino alla fine degli anni 80:

- il "colpo di Praga"
- la guerra di Corea
- la crisi di Cuba
- la guerra del Vietnam
- la figura di Gorbatchev e la fine della Guerra fredda.
- la caduta del muro di Berlino

- La decolonizzazione

- La guerra d'Indocina
- Gli eventi d'Algeria fino all'indipendenza

Catania, 15 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente

Diritto ed economia in lingua inglese

Quadro sintetico del profitto della classe:

L'impegno e lo studio della disciplina è stato sempre serio e costante e il metodo di studio efficace e produttivo. Tutti gli obbiettivi sono stati pienamente raggiunti. Gli studenti hanno preso dimestichezza con il linguaggio economico giuridico in L2, imparando ad essere autonomi e consapevoli nella interpretazione di testi economici e giuridici dal contesto solitamente obsoleto quanto leggi parlamentari, relazioni giuridiche e testi di natura economica in genere. Questo dovrebbe permettere agli studenti di intraprendere con successo studi in questi due campi in futuro.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1) CONOSCENZE
Sono stati trattati gli elementi chiavi del diritto e economia e gli studenti sono ora in grado di mettere a confronto sistemi e modelli differenti con descrizioni, procedure e strutture diversi. Il Diritto è stato contestualizzato in tradizioni storiche molto differenti, da una parte il Diritto Romano e dall'altra parte il Common Law Inglese e comparati ad un contesto di Diritto Civile italiano. Un breve cenno

storico sulle origini della “Common Law” e del “Diritto Romano” ha reso più agevole la contestualizzazione di tali concetti principali. Lo studio del Diritto e l’applicazione di concetti astratti a fatti concreti, così come l’importanza di un ragionamento logico sono stati trattati individualmente. Gli alunni sono in grado di discutere e sintetizzare gli argomenti
sull’adeguatezza delle leggi odierne alla società moderna con i suoi bisogni ricorrendo all’uso di esempi concreti nell’argomentare razionale della loro tesi. Lo studio dell’economia ha avuto un notevole importanza ed e stato sempre collocato in un contesto prettamente europeista. Gli studenti hanno preso dimestichezza con il linguaggio economico giuridico, imparando ad essere più autonomi e consapevoli nella interpretazione di testi e grafici economici e testi di natura economica in genere.

2) COMPETENZE / CAPACITA’/ABILITA’
Per quanto riguarda la competenza linguistica, quasi tutti gli studenti hanno raggiunto il livello Vantage, livello B2 del CEFR del Consiglio d’Europa e riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione. Una parte cospicua della classe ha raggiunta il livello C1. Alcuni studenti sono arrivati al livello B1.
3) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE :

4 ore ogni Unità di Apprendimento

1. Market_Economics
2. Costs, monopoly competition and oligopoly
3. Economic Policy in Capital Flow

4. Sources of Law and interpretation
5. Article 111 Italian Constitution. A fair and just trial.

4) METODOLOGIE
Per realizzare al meglio il processo di apprendimento in termini di Contenuto, Capacità e Competenza un approccio più induttivo è stato adottato con il TTT ‘Teacher Talking Time’ al minimo e l’attività di comunicazione reale come ‘information gap’, giochi di ruolo, lavori di coppia e di piccoli gruppi per migliorare le capacità di ‘problem solving’. Il più tradizionale ‘Present-Practice-Produce’ non e’ stato totalmente abbandonato ma usato solo in relazione alle esigenze particolari degli studenti allo scopo di stimolare l’anatomia degli studenti e di renderli responsabili del loro successo. Attività di recupero sono state attivate in modo ciclico e ‘in itinere’. La metodologia ha tenuto sempre conto delle esigenze dello studente e degli obbiettivi prefissati e l’esercizio dell’apprendimento ha condotto alla comunicazione a tutti i livelli e organizzato in una metodologia che stimoli le capacità dello studente. In questo modo, la ‘fluency’ in L2 è stata costantemente praticata.

5) MATERIALI DIDATTICI
Il testo utilizzato durante l’anno ha fornito validi argomenti su cui lavorare e sul quale gli studenti si sono ampiamente soffermati a scrivere e discutere, sviluppando utili strategie e stili di apprendimento che rimarrà un utile bagaglio per affrontare l’esame di stato.

6)TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
Interrogazioni personali.

Interrogazioni in classe.
Take Home Tasks.
Compiti scritti in classe.
Small group and pair work written tasks e class presentations.
Class presentations.
Class discussions and debates.

Catania 11 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Educazione civica. Cittadinanza e Costituzione

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La Classe 5°E, composta da 30 alunni, ha evidenziato un differente e variegato livello di conoscenze e competenze acquisite nel corso degli anni di studio.
La maggior parte degli alunni ha mostrato un vivo interesse per la materia, lavorando con continuità e dimostrando un elevato livello di attenzione e impegno attraverso la partecipazione attiva durante le lezioni e così raggiungendo ottimi risultati.
Altri alunni hanno mostrato un normale impegno ed interesse comunque ottenendo un sufficiente livello di conoscenze. Tutti gli allievi, in generale, hanno mostrato un crescente interesse per la disciplina e hanno mostrato particolare impegno nel migliorare le loro conoscenze.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

CONOSCENZE.

Comprendere il concetto di Stato e individuare gli elementi che lo costituiscono.
Conoscere i principali passaggi storici attraverso i quali si è formato lo Stato di diritto.
Individuare la nozione, le caratteristiche, la struttura e la disciplina della Costituzione Italiana.
Approfondire i principi costituzionali riferibili alla Magistratura con riguardo agli artt. 13.14.15. 24.25.27 e da 101 a 113 della Costituzione.
Saper distinguere un processo civile da uno penale.
Ricostruire le caratteristiche fondamentali del processo.

ABILITÀ.

Saper esemplificare alcuni dei principali compiti dello Stato.
Saper distinguere le differenze tra status di cittadino e straniero.
Riuscire a far un raffronto tra le principali caratteristiche dello Stato liberale e del fascismo.
Saper individuare gli articoli che contengono i principi fondamentali della Costituzione.
Saper collocare i principi costituzionali all'interno dei tre poteri dello Stato.
Saper distinguere tra processo penale, civile e amministrativo.

COMPETENZE.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.
Riuscire ad individuare le relazioni tra i diversi fenomeni giuridici, individuando analogie e differenze.
Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui.
Adoperare un lessico giuridico adeguato.

METODI E STRUMENTI.

Sono stati utilizzate dispense, videolezioni, chat, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate e YouTube.
Sono stati utilizzati Power point, manuali scritti dagli alunni, lezioni registrate, materiali prodotti dai docenti e video registrati e creati dagli alunni.
Si è utilizzato il cooperative learning e il problem solving.
Sono stati realizzati lavori di gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI.

Le verifiche sono state costituite dalla ripetizione orale degli argomenti trattati e dalla redazione di un manuale di diritto costituzionale fatto interamente dagli alunni, sulla base delle lezioni svolte in classe ed inoltre da lavori individuali e di gruppo che hanno trattato le differenti libertà costituzionali.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA Cittadinanza e Costituzione.

Classe V E

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1
LE FONTI DEL DIRITTO.

A) Il diritto e la norma giuridica.
B) Le caratteristiche delle norme giuridiche: generalità, astrattezza, sanzionabilità e coercibilità.
C) Differenza con le norme sociali.
D) Le sanzioni.
E) IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ'.

F) IL PRINCIPIO DI IRRETROATTIVITÀ' DELLA LEGGE.
G) IL PRINCIPIO DI TERRITORIALITÀ'.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

A) I sistemi giuridici di Common Law and civil Law.
B) La differenza tra Diritto Comune e Diritto civile.
C) L'analogia legis e l'analogia iuris.
D) L'interpretazione della norma giuridica. Cos'è l'interpretazione e gli strumenti di conoscenza delle fonti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

A) La Costituzione Italiana.
B) La struttura e gli elementi costitutivi.
C) Il principio di separazione dei poteri.
D) Il potere legislativo, esecutivo e giudiziario.
E) Il referendum abrogativo e costituzionale. nozione e classificazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

A) Il Parlamento.
B) Le Camere. Funzionamento e organizzazione.
C) Il principio del bicameralismo perfetto.
D) L'iter legislativo di formazione di una legge. La navetta parlamentare.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5

A) La Magistratura.
B) Caratteristiche.
C) Il principio di Imparzialità, indipendenza e autonomia.
D) Le diverse tipologie di magistratura.
E) La magistratura civile, penale e amministrativa.
F) Il principio di non colpevolezza. I tre gradi di giudizio.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6

A) Il Governo.
B) Funzione e struttura.
C) La formazione del Governo.
D) Il potere normativo del Governo. Decreti legge e decreti legislativi.
E) La responsabilità dei ministri.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 7

A) La Corte Costituzionale
B) Caratteristiche.
C) Funzione e composizione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 8 realizzata durante la didattica a distanza.

A) IL Covid e le libertà fondamentali contenute nella Costituzione Italiana.
B) IL Covid e la Mafia.
C) Gli artt. 2. / 16/ 32 e il rapporto tra il diritto alla salute e la libertà di circolazione.
D) Articoli della Costituzione Italiana scelti dagli alunni per i lavori di gruppo: artt. 13, 14, 16, 21, 29, 30, 31, 32, 33,34,36, 37, 38, 42.

Catania, 09/05/2021

.

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materie: Storia e filosofia

Presentazione della classe

La classe, composta da 30 fra alunni e alunne, ha presentato un'estrema varietà negli stili di apprendimento, che hanno arricchito il dialogo in classe, spronato chi tendeva a stare indietro, migliorato chi aiutava gli altri. Alla fine dell'anno scolastico la preparazione della classe, nei limiti del programma svolto e delle difficoltà note, appare nel complesso soddisfacente, ma soprattutto ha maturato un lodevole interesse per le discipline e, in alcuni casi, alti livelli di profitto in entrambe le discipline.

Obiettivi trasversali (stabiliti dal consiglio di classe)

Obiettivi educative (stabiliti dal consiglio di classe)

Storia

Obiettivi

1)Conoscere gli eventi storici in conformità a fonti disponibili e collocarli nella corretta dimensione spazio-temporale.

2)Cogliere i nessi tra cause, effetti, conseguenze, in modo da imparare a porre problemi per analizzarli e comprenderli.

3)Operare collegamenti congruenti tra passato e presente.

4)Padroneggiare strumenti concettuali quali: continuità, cesura, rivoluzione, restaurazione, crisi decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazione.

5)Acquisire le linee di sviluppo complessive dei periodi presi in esame.

6)Esporre gli argomenti studiati in modo chiaro e con una corretta terminologia.

Metodi e strumenti

Si è cercato di mantenere uno stretto rapporto tra il momento della "lezione" (proposta e informazione ai discenti del sapere storico e degli strumenti storici e loro varia natura) e quello del "laboratorio culturale" inteso come rapporto di cooperazione creativa del docente con gli studenti. Il laboratorio è stato lo spazio didattico in cui si sono effettuate le esercitazioni, lo studio guidato, i lavori di gruppo, le ricerche individualizzate e l'approfondimento per l' analisi delle fonti storiche e per realizzare l'interdisciplinarità e poter raccordare saperi diversi come la filosofia, l'arte, la geografia, le letterature che concorrono alla formazione del giudizio storico.

Oltre al libro di testo sono stati quindi proposti altri materiali, per lo più multimediali (internet, video, documentari, film).

Verifiche e valutazioni

Interrogazione orale, verifiche scritte (V/F, risposta a scelta multipla, aperta, completamento), sondaggio e dialogo durante la lezione, relazioni scritte su lavori di ricerca di gruppo o individuale.

Si è utilizzato con ampiezza il mezzo scritto, inteso come relazione, riassunto, recensione, ricerca per incentivare gli studenti a trovare idee proprie, organizzarle ed esprimerle con chiarezza.

VALUTAZIONE

La valutazione formativa ha tenuto conto dei seguenti elementi.

1. Conoscenza dei contenuti;
2. Comprensione del fenomeno storico
3. capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche studiate
4. Capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei seguenti dati:

1. prestazione in itinere
2. obiettivi di apprendimento raggiunti e abilità maturate
3. progresso rispetto ai livelli di partenza
4. impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo

Indicazione dei livelli di sufficienza:

(trasversalmente al triennio)

- Usare, in modo corretto. il linguaggio della disciplina
- rielaborare le conoscenze acquisite in modo limitato, ma corretto
- individuare i momenti significativi dello sviluppo storico
- cogliere le informazioni essenziali del documento e a utilizzarle correttamente

- esprimere giudizi personali in contesti noti (V Anno)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori	Valutazione in decimi
1) Capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina	**0-2**
2)Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite	**0-1**
3) Capacità di contestualizzare gli eventi e di cogliere gli snodi essenziali del mutamento storico.	**0-3**
4) Capacità di comprendere e analizzare le fonti storiche	**0-2**

5) Capacità di argomentare le problematiche storiche.	**0-2**

○

TABELLA DI VALUTAZIONE V ANNO

○ (Valutazione in decimi)

○ Descrittori

	1) Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina (0-2)	2) Saper rielaborare le conoscenze acquisite (0-1)	3) Saper contestualizzare gli eventi e di cogliere gli snodi essenziali del mutamento storico (0-3)	4) Saper comprendere e analizzare le fonti storiche (0-2)	5) Saper argomentare le problematiche storiche (0-2)
Eccellente-Ottimo (10-9)	Sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo brillante e appropriato	Sa rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e molto approfondito	Sa ricostruire, in modo personale e critico, i momenti significativi dello sviluppo storico contestualizzando fatti e personaggi	Sa comprendere e utilizzare, in contesti diversi, le fonti storiche in modo puntuale	Sa esprimere giudizi in modo originale e motivarli con notevole senso critico
Buono-Discreto (8-7)	Sa utilizzare il linguaggio in modo efficace	Sa rielaborare le conoscenze i n modo completo e approfondito	Sa ricostruire, in modo coerente, i momenti significativi dello sviluppo storico contestualizzando fatti e personaggi.	Sa comprendere e utilizzare le fonti storiche in modo appropriato	Sa esprimere giudizi personali e criticamente fondati
Sufficiente (6)	**Sa usare, in modo corretto. il linguaggio de lla disciplina**	**Sa rielaborare le conoscenze acquisite in modo limitato, ma corretto**	**Sa individuare i momenti significativi dello sviluppo storico**	**Riesce a cogliere le informazioni essenziali del documento e a utilizzarle correttament e**	**Sa esprimere giudizi personali in contesti noti**

Mediocre (5)	Sa usare, in modo limitato, il linguaggio della disciplina	Sa rielaborare le conoscenze acquisite in modo superficiale	Sa esporre gli eventi, ma non sa contestualizzarli in modo corretto	Non riesce a individuare le informazioni presenti nelle fonti se non in modo superficiale	Non sempre riesce ad esprimere un giudizio personale e motivarlo in modo adeguato
Scarso (4)	Non sa utilizzare, in modo appropriato e corretto, il linguaggio della disciplina	Sa rielaborare le conoscenze acquisite in modo frammentario e molto lacunoso.	Espone gli eventi in modo molto limitato e non sa individuare i momenti significativi dello sviluppo storico della disciplina	Ha difficoltà a cogliere le informazioni essenziali di una fonte e ad utilizzarla	Non ha adeguatament e sviluppato le sue capacità critiche
Molto scarso (3-0)	Utilizza in modo inadeguato e scorretto il linguaggio della disciplina	Non rielabora le conoscenze	Non sa esporre gli eventi e non sa individuare i momenti significativi dello sviluppo storico della disciplina	Non riesce a cogliere le informazioni essenziali di una fonte e ad utilizzarla	Non ha adeguatament e sviluppato le sue capacità critiche

○

Programma di storia

Libro di testo: Carlo Cartiglia, Immagini del tempo, Loescher, vol. 3, Dal Novecento ad oggi.

Programma di Storia svolto fino al 15 maggio
L' Italia e l' Europa alla fine del XIX secolo

1. I problemi dell'Italia Unita
2. La crisi di fine secolo
3. La seconda rivoluzione industriale

Il primo Novecento. Politiche di potenza, guerre e Rivoluzioni

1. Le grandi potenze. Colonialismo e imperialismo
2. L'età giolittiana
3. La prima guerra mondiale
4. La rivoluzione bolscevica

Fra le due guerre. 1920-1940

1. L'Italia. Il primo dopoguerra, il fascismo
2. Gli Stati Uniti e l'America latina 1910-1940
3. La Germania. Il primo dopoguerra, il nazismo
4. L'unione sovietica da Lenin a Stalin
5. L'Asia 1910-1940
6. Europa. Democrazie e totalitarismi

La seconda guerra mondiale, la guerra fredda, la decolonizzazione

1. La seconda guerra mondiale
2. Il secondo dopoguerra. Il mondo diviso in due blocchi
3. Italia 1945-1962
4. Unione sovietica, democrazie popolari, Cuba, Cina 1950-1960
5. Stati Uniti ed Europa occidentale 1950-1970. La decolonizzazione
6. Italia 1962-1980. Dal centrosinistra agli anni di piombo.
7.

Filosofia

Obiettivi

1. Padronanza dei concetti base necessari per qualsiasi analisi dei problemi filosofici:

1.1 Riconoscere ed utilizzare il lessico della tradizione filosofica (per esempio: natura , spirito, materia, essere, divenire, causa, principio, ragione, idea, esperienza, fondamento…)

1.2 Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi.

1.3 Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

2. Possesso delle abilità necessarie per comprendere i testi e compiere operazioni sul testo e per apprendere in modo autonomo e criticamente consapevole

2.1 Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle "confessioni", agli aforismi)

2.2 Compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni:

a) definire e comprendere termini e concetti
b) enucleare le idee centrali
c) ricostruire la strategia argomentativa e rintracciare gli scopi
d) saper valutare la qualità di una argomentazione sulla base della sua coerenza interna
e) saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate
f) riassumere in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali
g) ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
h) individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso
i) dati due testi di argomento affine, individuare analogie e differenze.

3. Capacità di applicare gli strumenti filosofici alla dimensione esistenziale di un'epoca trascorsa o alla realtà contemporanea, utilizzandoli per una comprensione non superficiale della realtà presa in esame

3.1Individuare e analizzare problemi significativi della realtà presa in esame e considerarli nella loro complessità. (nuclei tematici)

a)Saper scomporre un problema individuandone i riferimenti storici e culturali

b)Considerare il problema da più punti di vista in modo da confrontare prospettive di

soluzioni diverse.

c)tradurre i diversi punti di vista in argomenti e argomentazioni

Metodi e strumenti

Considerando l'insegnamento della filosofia come educazione alla ricerca ed acquisizione di un ambito di riflessione per provare a "confilosofare" con gli autori presi in esame, le scelte metodologiche hanno risposto all' esigenza di realizzare una continuità tra l'esperienza degli studenti e la tradizione culturale. I vari aargomenti sono stati quindi affrontati attraverso la lettura dei testi (accessibili nel linguaggio e commisurati al grado di conoscenze possedute dagli studenti), considerati nella loro interezza o in sezioni particolarmente significative, letti e interpretati nel loro contesto storico sincronico e messi in relazione alla dimensione diacronica, come momento particolare in un processo cronologicamente più esteso.

- La lezione: E' servita ad illustrare ed esemplificare la metodologia di apprendimento e del percorso più idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti; ad inquadrare e a esaminare i temi di studio, definire i modelli di impiego dei materiali documentari facendo perno sulla trattazione dello specifico argomento previsto.

- Il <u>laboratorio culturale</u> : l'attività dello studente è stata stimolata in relazione al metodo della ricerca e alla riflessione sulle questioni presentate; attraverso idonee esperienze guidate, gli studenti hanno messo a frutto la comprensione dei testi per approfondire, riassumere la

conoscenza delle informazioni offerte nella lezione e dimostrare il complesso delle loro conoscenze e abilità.

Verifiche e valutazioni

Per la verifica sono stati usati strumenti diversi, quali:

- l'interrogazione orale,
- verifiche scritte (parafrasi-riassunto e commento di testi letti, composizione di scritti sintetici che esprimono capacità argomentative, test di comprensione -V/F, risposta a scelta multipla, aperta, completamento…)
- sondaggio e dialogo durante la lezione, dibattiti in aula,
- relazioni scritte su lavori di ricerca di gruppo o individuali.

la valutazione formativa (frutto di verifiche tempestive e frequenti finalizzate al recupero delle carenze) terrà conto dei seguenti elementi:

1) Conoscenza dei contenuti
2) Comprensione delle problematiche affrontate
3) Capacità di orientarsi nella discussione sui temi di riflessione affrontati
4) Capacità di esprimersi, oralmente e per iscritto, in modo chiaro e corretto

La valutazione sommativa (frutto di valutazioni sintetiche che si riferiscono ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive) terrà conto dei seguenti dati:

1) prestazione in itinere
2) obiettivi di apprendimento raggiunti e abilità maturate
3) progresso rispetto ai livelli di partenza
4) impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo

Indicazione dei livelli di sufficienza:

(trasversalmente al triennio)

- Utilizzare in modo corretto il lessico filosofico
- Conoscere i contenuti salienti presi in esame comprenderne almeno i concetti semplici
- Rielaborare le conoscenze in modo coerente per applicare principi, regole e procedure in situazioni note
  - Interpretare testi in modo limitato agli elementi evidenti (terzo anno)
  - Confrontare le diverse proposte filosofiche in modo pertinente (quarto anno)
  - Argomentare in modo corretto (quinto anno)

Indicatori dei criteri di valutazione in decimi e tabella dei descrittori per le valutazioni (In accordo con quanto previsto nella tabella di valutazione adottata nel PTOF di Istituto e la programmazione del dipartimento di storia e filosofia).

Indicatori	Valutazione in decimi III IV V
1)Capacità di espressione adeguata e coerente	0-3 0-2 0-2
2) Capacità di rielaborare le conoscenze	0-3 0-2 0-2
3) Capacità di interpretare i testi	0-4 0-4 0-2
4) Capacità di confrontare le diverse proposte filosofiche.	0-2 0-2
5) Capacità di argomentare criticamente le problematiche attuali.	0-2

TABELLA VALUTAZIONE QUINTO ANNO

Quinto anno

(valutazione in decimi)

Descrittori

	Capacità di utilizzare il lessico filosofico (0-2)	Capacità di rielaborare le conoscenze (0-2)	Capacità di interpretare testi (0-2)	Capacità di confrontare le diverse proposte filosofiche (0-2)	Capacità di argomentare criticamente problematiche attuali (0-2)
Eccellente Ottimo (10-9)	Utilizza in modo brillante e con Notevole efficacia il lessico filosofico	Rielabora le conoscenze in modo completo e molto approfondito	Interpreta testi in modo molto significativo	Confronta le diverse proposte filosofiche con notevole coerenza argomentativa	Argomenta in modo critico e personale
Buono-Discreto (8-7)	Utilizza in modo corretto, appropriato ed efficace il lessico filosofico	Rielabora le conoscenze in modo completo e approfondito	Interpreta testi in modo significativo	Confronta le diverse proposte filosofiche con coerenza e organicità	Argomenta in modo adeguato e corretto
Sufficiente (6)	**Utilizza in modo corretto il lessico filosofico**	**Rielabora le conoscenze in modo coerente**	**Interpreta testi in modo limitato agli elementi evidenti**	**Confronta le diverse proposte filosofiche in modo pertinente**	**Argomenta in modo corretto**
Mediocre (5)	Utilizza in modo poco adeguato e poco corretto il lessico filosofico	Rielabora le conoscenze in modo parziale	Interpreta testi in modo limitato ad alcuni elementi	Confronta le diverse proposte filosofiche in modo parziale	Argomenta in modo parziale e limitato

Scarso (4)	Utilizza in modo inadeguato il lessico della disciplina	Rielabora le conoscenze in modo lacunoso e frammentario	Interpreta testi in modo confuso e scorretto	Confronta le diverse proposte filosofiche in modo disordinato e con errori concettuali	Argomenta in modo poco adeguato e scorretto
Molto scarso (3-0)	Utilizza in modo inadeguato e scorretto il linguaggio della disciplina	Non rielabora le conoscenze	Non interpreta testi	Non confronta le diverse prospettive filosofiche	Non argomenta

Programma di Filosofia
Programma di Filosofia svolto fino al 15 maggio

IMMANUEL KANT

1. La fondazione del sapere
2. La morale del dovere
3. Il giudizio estetico e il giudizio teleologico
4. Per la pace perpetua

Letture:

Le intuizioni pure: tempo e spazio (da Critica della ragion pura)

L'universo e la morale (da Critica della ragion pratica)

HEGEL

1. La "Fenomenologia dello spirito"
2. Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

Letture: Il vero è l'intero (da Fenomenologia dello spirito)

SCHOPENHAUER

1. Il mondo come volontà e come rappresentazione

Marx

2. Marx-Engels Il Manifesto del Partito comunista (prima parte)
3. L'ideologia tedesca
4. Il Capitale

Modulo 3 Il positivismo

Auguste Comte, Corso di filosofia positiva

Cenni su: Darwin e l'evoluzionismo;, Bentham e l'utilitarismo; J.Stuart Mill e il liberalismo

Nietzsche

La nascita della tragedia dallo spirito della musica

La seconda Considerazione inattuale

Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno

Bergson

Saggio sui dati immediati della coscienza

L'evoluzione creatrice

Freud

L'interpretazione dei sogni

Il disagio della civiltà

Gramsci e gli sviluppi del marxismo nel Novecento

Quaderni dal carcere

Sartre e S. De Beauvoir

Husserl, Heidegger e l'esistenzialismo

J.Paul Sartre e l'intellettuale engagé

Il secondo sesso, di S. De Beauvoir

Cenni sulla filosofia della differenza

Temi interdisciplinari

La selezione dei contenuti dei programmi di storia e filosofia ha tenuto conto sia delle indicazioni ministeriali che della programmazione del dipartimento di storia e filosofia e del consiglio di classe. In particolare sono stati affrontati i seguenti percorsi e moduli interdisciplinari :

Il sogno.

S. Freud. L'interpretazione dei sogni

Spezzoni del film "Io ti salverò", di A.Hitchicok

(Storia: La belle epoque e l'età giolittiana)

Il viaggio

Hegel. Fenomenologia dello spirito, Il viaggio della coscienza

Film: I diari della motocicletta

(Storia: l'emigrazione transoceanica alla fine dell'Ottocento in Italia)

Il tempo e la memoria

Bergson /vedi registro (forse p. testo 2, p. 312)

(Storia: La Resistenza nella memoria dei partigiani)

Scienza e società

Marx, Il Manifesto del Partito comunista

(Storia:La seconda rivoluzione industriale, fordismo e taylorismo)

Il ruolo della donna nella società

Simone de Beauvoir e Il pensiero della differenza

(Storia:La prima guerra mondiale: Due protagonisti: il soldato al fronte, la donna nelle retrovie, p. 78

Il donne e il fascismo, p. 145)

La modernità: il progresso e i suoi limiti/Uomo, natura ambiente

Il positivismo

(storia:La società di massa)

L'integrazione culturale

Il pensiero della differenza

(Storia:La decolonizzazione)

Il linguaggio e la conoscenza

Nietzsche

(Storia: la propaganda fascista)

La guerra e la pace

(Storia:Seconda guerra mondiale/Il secondo dopoguerra /la ricostruzione)

Il rapporto intellettuale, società civile,potere politico

Gramsci

(storia: L'antifascismo: Il manifesto degli intellettuali antifascisti p. 147)

Il finito e l'infinito, limite e illimitato

Immanuel Kant, Critica del giudizio, Testo 9, p. 562

Educazione alla cittadinanza

La Costituzione italiana: la genesi storica e le tradizioni politiche di riferimento

Catania, 15/05/2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Storia dell'arte

Quadro sintetico del profitto della classe:

Con la classe, abbastanza numerosa, si è stabilito dall'inizio del triennio un reciproco rapporto positivo di simpatia e stima, e si potrebbe parlare anche, in alcuni casi, di empatia. Colpiscono soprattutto la curiosità e l'attenzione alla realtà esterna di alcuni ragazzi e la grande sensibilità di ognuno di loro. Dal punto di vista didattico non sono emerse difficoltà di alcun tipo, il che ha portato ad uno svolgimento abbastanza fluido delle attività nel corso dell'intero anno scolastico. Un piccolo rallentamento –dovuto al sommarsi di tanti impegni- ha caratterizzato l'ultima fase del mese di aprile/primi di maggio, cosa che nulla toglie al positivo quadro fin qui tracciato. Per ultimo, ma non da ultimo, il profitto complessivo, che si attesta su livelli complessivamente buoni, con alcune punte di eccellenza.
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1) CONOSCENZE

I ragazzi possiedono una più che discreta conoscenza della disciplina, affiancata ad una buona competenza linguistica. Tali fattori permettono loro di esprimersi con un lessico davvero adeguato alla materia oggetto di studio.
La preparazione pregressa ha dato loro modo di operare talvolta confronti corretti con le correnti artistiche del passato e li ha messi in grado di elaborare anche efficaci percorsi di sintesi, in campo formale, storico e stilistico.

2) COMPETENZE / CAPACITA'/ABILITA'

Quasi tutti i ragazzi hanno acquisito una buona capacità di organizzare e sviluppare percorsi didattici autonomi nell'ambito disciplinare ed alcuni hanno evidenziato buone attitudini ai collegamenti multidisciplinari.
Gli alunni della classe possiedono discrete capacità di argomentazione, ed alcuni sono in grado anche di operare confronti adeguati tra diverse epoche storiche tramite appropriati confronti storico-artistici e stilistici, con corrette rielaborazioni personali.
Hanno inoltre acquisito una discreta capacità di analisi che può condurli agevolmente ad adeguate capacità di osservazione e percezione dei fenomeni artistici in generale.

3) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Dal Naturalismo seicentesco al Realismo novecentesco	*Settembre 2020* *maggio 2021*
La folgore e la luce Il Seicento in Europa e nel mondo Barocco e Neorealismo Annibale Carracci e l'Accademia degli Incamminati **Caravaggio** *La conversione di San Paolo (Collezione Odescalchi)* *La conversione di Saulo (Santa Maria del Popolo)* Pier Paolo Pasolini *Il Neorealismo italiano del secondo dopoguerra nel '900. Le opere letterarie e cinematografiche.* Dispensa didattica autoprodotta: "La folgore e la luce"	*Settembre-ottobre 2020*
Il Dinamismo Plastico. Dal Barocco al Futurismo Giovan Lorenzo Bernini *Estasi di Santa Teresa (Cappella Cornaro, Santa Maria della Vittoria – Roma)* *Busto di Costanza Bonarelli* *Il Colonnato di Piazza San Pietro a Roma* Francesco Borromini *Sant'Ivo alla Sapienza, Roma.* Dispensa didattica autoprodotta: "Il dinamismo plastico"	*Novembre-dicembre 2020*
DIEGO VELAZQUEZ. Pittore di un solo re *Los borrachos* *Il Cristo di San Placido* *Innocenzo X Pamphili* *Venere allo specchio* *Las Meninas* *Las hilanderas* Dispensa didattica autoprodotta: "Diego Velazquez. Pittore di un solo re"	*Dicembre 2020* *Gennaio 2021*

<u>Tutto il mondo è mascherata</u> **FRANCISCO GOYA Y LUCIENTES** *Opera grafica* *I capricci* *Disastri della guerra* *Disparates* *Tauromachia* *El quitasol* *Lo sposalizio* *Il sonno della ragione genera mostri* *La famiglia di Carlo IV* *Maya desnuda/Maya vestida* *Le fucilazioni del 3 maggio 1808* *Las pinturas negras: la "Quinta del sordo"* *La lattaia di Bordeaux* *Visione del Film "Goya's ghosts" di Milos Forman* Dispensa didattica autoprodotta: <u>"Tutto il mondo è mascherata"</u>	*Febbraio/marzo 2021*
<u>FRANCIS BACON</u> *Tre Studi per una Crocifissione (1962)* *Le influenze di George Grosz e Otto Dix. La Corazzata Potemkin di Eisenzstein. Un Cane andaluso di Bunel e Dalì. Le influenze di Picasso* Dispensa didattica autoprodotta: "Francis Bacon non è un pittore piacevole"	*Marzo/aprile 2021*
<u>Il sigillo del genio. Theodore Gericault</u> *La zattera della Medusa* *La serie degli alienati monomaniaci* Dispensa didattica autoprodotta: "Il vento del Romanticismo"	*Maggio 2021*

IL MONDO PROVVISORIO DI Diane Arbus *La fotografia nella cultura americana del '900* *Da Walt Withman al Metropolitan Museum. Il decennio di Diane Arbus.* Dispensa didattica autoprodotta: "Il Silenzio dell'esistenza. Il decennio di Diane Arbus".	*Maggio 2021*

4) METODOLOGIE

L'attività didattica è stata svolta utilizzando diversi strumenti di supporto:

- lezioni frontali;
- lezioni con personal computer, videoproiettore, lavagna interattiva;
- visione di prodotti multimediali e films;
- lezioni dinamiche e varie, con alternanza di momenti informativi, momenti di dibattito e scambio di opinioni;
- potenziamento delle capacità assimilative e delle abilità espressive;
- riflessioni critiche sulle tematiche trattate e sull'autonomia di giudizio;
- produzione autonoma di materiale didattico;
- videoproiezione di filmati riguardanti le tematiche approfondite in classe.

5) MATERIALI DIDATTICI

Riviste, libri, monografie e pubblicazioni specifiche.
Materiale didattico autoprodotto.
Cd-Rom interattivi.
Slides multimediali.
Personal computer e videoproiettore.

6) TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte a tipologia mista: quesiti a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti.
Colloqui orali.
Esposizione con Microsoft powerpoint, Microsoft word, Adobe PDF, Apple Keynote, con approfondimenti personali ed autonomi.

Catania 15 maggio 2021

AREA SCIENTIFICA

RELAZIONE FINALE

Docente:

Matematica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 30 alunni, si presenta disomogenea sia dal punto di vista del profitto che dell'impegno e della partecipazione. Quasi tutti gli alunni hanno frequentato con regolarità, sia in presenza che durante il periodo della didattica a distanza. Buona parte degli alunni ha mostrato un interesse crescente nei confronti della disciplina e delle attività proposte, sia curriculari che extracurriculari. Qualche alunno ha avuto notevoli difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi, sia per lacune non colmate, sia per lo scarso impegno e le eccessive assenze, anche in occasione delle verifiche programmate.

I risultati ottenuti si possono considerare di livello più che discreto; un certo numero di alunni ha acquisito un metodo di lavoro ben consolidato e un atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio, altri alunni, nonostante le difficoltà, grazie al crescente impegno sono riusciti a raggiungere un livello adeguato nella preparazione, qualche alunno non è riuscito ad approcciarsi in maniera adeguata alla disciplina.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
- Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
- Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
- Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.
- Potenziamento delle competenze metodologiche (realizzare meta-apprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
- Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
- Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolazione dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
- Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE

- La funzione esponenziale, le equazioni e le disequazioni esponenziali
- La funzione logaritmica, le equazioni e le disequazioni logaritmiche
- Le funzioni: definizioni e classificazione
- Il segno di una funzione
- Funzioni e limiti
- Calcolo dei limiti
- Funzioni e continuità
- Studio delle funzioni

ABILITÀ

- Risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche elementari e non
- Calcolare il dominio di una funzione
- Calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani e la positività
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

METODI E STRUMENTI

La metodologia di insegnamento ha tenuto conto del livello di base della classe e ha privilegiato i metodi che potessero produrre un incremento delle capacità individuali di ciascun alunno.

La trattazione degli argomenti è stata svolta principalmente attraverso la lezione frontale, la lezione frontale dialogata, lo studio guidato e la visione di video-lezioni.

Durante il periodo della didattica a distanza e didattica mista, sono state fornite agli studenti delle dispense appositamente preparate sugli argomenti trattati. Questi argomenti sono stati spiegati in modo sincrono, durate le lezioni, e in modo asincrono, con l'invio di video lezioni associate. Il materiale prodotto è stato inviato agli alunni attraverso la piattaforma classroom.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso la somministrazione di compiti scritti e attraverso colloqui orali, sia durante il periodo scolastico in presenza che durante la didattica a distanza.

Le verifiche scritte sono state appositamente selezionate, consistevano di quesiti formulati in modalità differente (esecuzione e calcolo, studio di grafici, test a risposta multipla, quesiti a risposta aperta) al fine di stimolare il ragionamento e l'utilizzo delle diverse intelligenze. Nelle verifiche orali si è tenuto conto, non solo della conoscenza degli argomenti e della capacità di applicare quanto appreso, ma anche dell'acquisizione di una terminologia specifica.

Durante la didattica a distanza, sono stati assegnati, attraverso la piattaforma classroom, delle verifiche scritte da eseguire online, composte sia da test che da esercizi specifici e differenziati.

La valutazione finale terrà conto, dei risultati ottenuti nelle diverse prove, dei progressi fatti, della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno e dell'assiduità dimostrati nello studio.

Catania, 10/05/2021

Programma di Matematica

Testi utilizzati:

- MARZIA RE FRASCHINI/ GRAZZI GABRIELLA - COMPETENZE MATEMATICHE4 – COMPETENZE MATEMATICHE5 -ATLAS
- Dispense preparate dall'insegnante

- Videolezioni preparate dall'insegnante

FUNZIONE ESPONENZIALE

- Definizione della funzione esponenziale
- Grafico della funzione esponenziale
- Proprietà degli esponenziali
- Equazioni e disequazioni esponenziali

FUNZIONE LOGARITMICA

- Introduzione storica ai logaritmi
- Definizione della funzione logaritmica
- Grafico della funzione logaritmica
- Proprietà dei logaritmi
- Equazioni e disequazioni logaritmiche

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ'

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio di una funzione
- Zeri e segno di una funzione
- Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche
- Monotonia di una funzione
- Funzioni pari e dispari

LIMITI DI UNA FUNZIONE

- Insiemi di numeri reali
- Intervalli, intorni
- Insiemi limitati e illimitati
- Punti isolati e punti di accumulazione
- Definizione e significato di limite
- Calcolo dei limiti

- Forme indeterminate

GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE

- Definizione di asintoto di una funzione
- Asintoti orizzontali, verticali, obliqui
- La ricerca degli asintoti
- Grafico probabile di una funzione

CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

- Funzione continua in un punto e in un intervallo
- Proprietà delle funzioni continue
- Punti di discontinuità di una funzione
- Teorema di Weierstrass
- Teorema dei valori intermedi
- Teorema di Bolzano

Catania, 10/05/2021

RELAZIONE FINALE

Docente

Fisica

Quadro sintetico del profitto della classe:

La classe è composta da 30 alunni, molto diversi per attitudini e per preparazione di base.
Si tratta di un gruppo classe molto eterogeneo, sia nelle potenzialità che nel comportamento.
Parecchi alunni mostrano un buon grado di maturità nell'acquisire i contenuti e un buon metodo di studio. Alcuni eccellono per preparazione e capacità rielaborative. Solo alcuni alunni malgrado dimostrino interesse ed impegno verso la disciplina, evidenziano difficoltà nel recepire i contenuti poiché hanno una preparazione di base lacunosa o un carente metodo di studio che punta più a memorizzare gli argomenti che a rielaborarli. Nel complesso la preparazione è discreta. Nella trattazione della disciplina si è curato maggiormente l'aspetto teorico e sperimentale con l'obiettivo spesso di interpretare fenomeni della vita quotidiana.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. CONOSCENZE

Tutta la classe ha raggiunto o superato gli obiettivi minimi con risultati, da sufficienti a eccellenti, nonostante il programma abbia subito un rallentamento poiché la normale attività didattica è stata rallentata a causa delle sopravvenute esigenze di didattica digitale. Come già iniziato nell'anno precedente si è dato maggiore rilievo alle leggi della fisica e alla sintesi formale e alla relativa ripercussione nell'esperienza quotidiana, consentendo allo studente di discutere e costruire concetti, pianificare osservazioni, misurare, operare con oggetti e strumenti, confrontare osservazioni e teorie.

2. COMPETENZE / CAPACITA'/ABILITA'

Gli studenti hanno fatto esperienza del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Inoltre hanno compreso le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive e acquisito consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

MODULO 1 Fenomeni di elettrizzazione e loro interpretazione dal punto di vista microscopico; elettrizzazione per strofinio e per contatto. Conduttori ed isolanti. La legge di Coulomb nel vuoto, e nella materia. Induzione elettrostatica. Analogie e differenze tra forze gravitazionali e forze elettriche.

MODULO 2 Il vettore campo elettrico. Determinazione del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione del campo elettrico. Linee di campo. Campo elettrico in prossimità di un condensatore carico.

MODULO 3 L'energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. Potenziale e differenza di potenziale e sua unità di misura. Distribuzione della carica in conduttori in condizioni di equilibrio elettrostatico.

MODULO 4 La corrente elettrica ed i generatori di tensione. La prima legge di Ohm. Condensatori collegati in serie ed in parallelo. Resistenze collegate in serie ed in parallelo. La resistività di un conduttore. La dipendenza della resistività dalla temperatura. La conservazione dell'energia. L'effetto Joule. Potenza elettrica.

MODULO 5 Magneti naturali e artificiali. Linee del campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti (Esperienze di Oersted, Faraday e di Ampere). L'origine del campo magnetico. L'intensità del campo magnetico.

MODULO 6 Forza di Lorentz (caratteristiche generali). La legge di Faraday-Neumann-Lentz.

MODULO 7 Le equazioni di maxwell e la previsione delle onde elettromagnetiche. L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico; la corrente di spostamento; lo spettro elettromagnetico

MODULO 8 La Relatività. dall'elettromagnetismo alla relatività; Velocità della luce e sistemi di riferimento; gli assiomi della teoria della relatività; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze

MODULO 9 Meccanica quantistica: la radiazione di corpo nero e la costante di Planck; l'esperienza delle due fenditure.

MODULO 10 la radioattività e la legge del decadimento radioattivo

4. METODOLOGIE

La metodologia è cambiata a seconda dell'argomento affrontato. Gli argomenti sono stati introdotti attraverso la discussione e l'analisi di situazioni reali, ideali e immaginarie e l'analisi di esperimenti che avvicinano l'allievo al fenomeno preso in considerazione e facciano sorgere in lui dubbi e domande. La comprensione degli argomenti trattati è stata completata e consolidata tramite lo studio durante le ore di laboratorio.
Nell'attività in classe si è dato spazio ai momenti del processo di apprendimento in cui gli allievi acquistano un ruolo attivo: discussioni, esercitazioni. Saranno utilizzati:

- lezione frontale, nella presentazione di nuovi argomenti e concetti teorici talvolta coadiuvata dall'utilizzo di video e presentazioni di powerpoint;
- interrogazione, come momento formativo per chiarire concetti errati e/o non completamente compresi;

5. MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo.
Materiale didattico autoprodotto.
Slides multimediali.
Personal computer e videoproiettore.
Proiezione di filmati

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza e della completezza delle risposte, della capacità di collegare logicamente le conoscenze acquisite, di creare le opportune strategie risolutive, dell'uso di un corretto linguaggio specifico, utilizzando le conoscenze previste, dei miglioramenti compiuti e in generale dell'impegno dimostrato, non trascurando di considerare le attitudini e l'indole di ciascun studente.

Prove scritte a tipologia mista: quesiti a risposta aperta e a risposta multipla
Colloqui orali.

Catania, 11 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente

Materia: Scienze

Testi adottati: Sadava Carbonio, metabolismo, biotech- Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica – G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario - ISBN: 9788808502742

Per continuità didattica sono stato docente di Scienze naturali in quella che oggi è l'attuale V E fin dalla classe IV E, e ho avuto modo quindi di seguire in questi ultimi due anni le dinamiche generali del gruppo-classe e il complessivo percorso di crescita culturale e personale dei singoli alunni.

Gli alunni, durante il percorso scolastico, si sono dimostrati abbastanza aperti al dialogo didattico-educativo anche se l'impegno, da parte di alcuni, non è stato sempre adeguato.

Da un punto di vista didattico, infatti, il profilo della classe che si è delineato è risultato abbastanza eterogeneo: un gruppo di alunni è stato caratterizzato da sufficiente impegno e adeguata partecipazione all'attività scolastica. Altri studenti, invece, anche se corretti nel comportamento in classe e interessati ai contenuti delle discipline, hanno manifestano scarso impegno e un atteggiamento spesso passivo, per cui è stata necessaria una continua sollecitazione alla partecipazione e allo studio, soprattutto per i compiti da svolgere a casa. Qualche altro studente, infine, si è distinto per piena autonomia nel metodo di studio, capacità rielaborative e particolare interesse per i saperi scientifici.

La classe ha tenuto nel complesso un comportamento disciplinato e tranquillo. La frequenza scolastica è stata in linea di massima regolare anche se qualcuno si è frequentemente assentato, in taluni casi per motivi di salute.

E' da sottolineare che quest'anno, in maggior modo, l'azione didattica è risultata discontinua a causa di frequenti interruzioni DDI e presenza.

Negli ultimi anni, l'insegnamento delle Scienze ha subito una profonda trasformazione, con una totale rimodulazione dei contenuti da svolgere nel corso dei cinque anni di liceo. Lo studio della Biologia, della Chimica e delle Scienze della terra deve essere sviluppato esaltando il concetto di "scienze integrate", in grado di cogliere, attraverso un approccio pluridisciplinare delle tematiche trattate, la complessità dei fenomeni naturali, biologici e tecnologici della realtà che ci circonda.

Per il quinto anno è previsto lo studio della chimica organica e, nell'ambito delle scienze della terra, lo svolgimento di un modulo sulla Dinamica endogena della Terra, a completamento di quanto trattato negli anni precedenti

Al di là di quanto programmato, lo svolgimento di un programma così vasto è stato materialmente impossibile sia perché oggettivamente troppo corposo per le poche ore dedicate all'insegnamento di tale disciplina sia per il minor tempo avuto a disposizione per il particolare evento pandemicoe. Inoltre i contenuti da sviluppare, seppure nelle linee essenziali, sono risultati comunque complessi e di non facile e rapida assimilazione da parte degli alunni, per cui è stato inevitabile apportare dei tagli al programma.

Dall'azione didattica svolta, nonostante diversi fattori come la fragilità e l'emotività di alcuni elementi e il modesto impegno da parte di altri, non abbiano consentito il pieno sviluppo delle loro potenzialità, complessivamente, da parte di tutti gli studenti è stato compiuto, comunque, un percorso di crescita dove ognuno ha maturato un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità, determinante per la loro formazione culturale e umana.

A conclusione quasi dell'anno scolastico si può ritenere che gli obiettivi prefissati per le mie materie sono stati in linea di massima raggiunti e che i risultati conseguiti dagli studenti sono nel complesso accettabili, con alcune punte di eccellenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A conclusione del percorso formativo sono stati conseguiti, nel
complesso, i seguenti obiettivi:

- Hanno acquisito la terminologia specifica e riescono a contestualizzarla appropriatamente nel discorso;

- Hanno acquisito, nel complesso, una discreta mentalità scientifica basata sul metodo d'indagine sperimentale;
- Affrontano lo studio in modo autonomo, organizzando il lavoro secondo strutture logiche e sapendo decodificare e codificare le informazioni acquisite.
- Sono in grado di effettuare opportuni collegamenti fra le tematiche affrontate
- Conoscono i nuclei fondamentali della Chimica generale ed organica, della Biologia e delle Scienze della terra.
- Sono in grado di integrare le conoscenze della Chimica, della Biologia e delle Scienze della Terra, cogliendone le interrelazioni esistenti nello studio dei fenomeni naturali, biologici e tecnologici.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Si è stimolato l'interesse e la curiosità dei discenti collegando i contenuti didattici a problematiche reali o verosimili al fine di attivare la discussione, la comprensione e la verifica degli argomenti trattati.

La metodologia è cambiata, di volta in volta, in relazione al momento d''applicazione, passando dal metodo del coinvolgimento personale, al metodo induttivo ed a quello comparativo.

Gli argomenti, raggruppati e trattati secondo moduli e unità didattiche sono stati sviluppati in base alle reali capacità e ai ritmi di apprendimento della classe.

L'attività didattica basata sull'uso della lezione frontale è stata supportata, oltre che dal libro di testo, da schemi ed esempi eseguiti alla lavagna tradizionale, da proiezioni di DVD e PowerPoint, utilizzo della LIM e di software specifici.

I concetti teorici sono stati supportati da esperienze pratiche laboratoriali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il momento di verifica è avvenuto al completamento di una o più unità didattiche, secondo la complessità degli argomenti trattati, con verifiche orali individuali e verifiche collettive per

mezzo di test, questionari, trattazioni sintetiche. Ciò ha consentito di conoscere il livello d'apprendimento dei discenti e su tale base, programmare gli interventi educativi, adattando le prestazioni didattiche a quanto riscontrato.

La valutazione ha tenuto conto delle capacità e delle attitudini personali, delle conoscenze acquisite, dell'impegno e della costanza nello studio, della capacità di esporre e scrivere correttamente con uso di terminologia appropriata nonché del senso critico nell'analisi e nella rielaborazione dei contenuti studiati.

Altro fattore importante da considerare, ai fini del risultato complessivo, è stata la partecipazione manifestata dall'alunno ai lavori di gruppo e alla vita scolastica.

La valutazione, effettuata tramite interrogazioni orali, compiti scritti, prove strutturate e trattazioni sintetiche, si è attuata mediante l'uso dei voti tradizionali.

Si è tenuto conto, inoltre, dei criteri stabiliti in sede di Consiglio di classe, nonché dei progressi fatti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO al 15 maggio ’21

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

IDROCARBURI
Caratteristiche del carbonio nei composti organici
• configurazione elettronica del carbonio nei composti organici
• ibridazione degli orbitali del carbonio
Formule per la rappresentazione dei composti organici
Isomeria
• di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale)
• stereoisomeria (geometrica-cis/trans, ottica, attività ottica delle molecole chirali)
Gli alcani
• ibridazione del carbonio
• formula molecolare e regole di nomenclatura
• isomeria di catena
• proprietà fisiche
• reazione di combustione
• reazione di alogenazione
Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni e gli alchini
• ibridazione del carbonio nel doppio e nel triplo legame
• formula molecolare e nomenclatura di alcheni ed alchini

• isomeria di posizione del doppio e del triplo legame, isomeria di catena, isomeria geometrica cis e trans negli alcheni
• proprietà fisiche
• reazioni degli alcheni: regola di Markovnikov.

COMPOSTI AROMATICI
Idrocarburi aromatici
• il Benzene: capostipite dei composti aromatici
• struttura di Kekulè
• composti aromatici condensati: naftalene, antracene, fenantrene, benzo(a)pirene
• derivati del ciclopentanoperidrofenantrene: colesterolo, ormoni steroidei
• proprietà fisiche e fisiologiche

GRUPPI FUNZIONALI (DERIVATI DEGLI IDROCARBURI)
Gli alcoli
• il gruppo ossidrile
• nomenclatura e classificazione in alcoli primari, secondari, terziari
• proprietà fisiche: influenza dei legami a idrogeno e solubilità in acqua
• polioli: glicerolo
• proprietà fisiche e fisiologiche: ossidazione e metabolismo dell' etanolo a livello epatico.
Aldeidi e chetoni
• gruppo funzionale aldeidico e chetonico
• formula molecolare e nomenclatura di aldeidi e chetoni alifatici
Acidi carbossilici e loro derivati
• il gruppo carbossilico
• formula molecolare e nomenclatura degli acidi carbossilici
• acidi grassi saturi ed insaturi
• proprietà fisiche
• proprietà chimiche e reazioni: acidità, reazione di esterificazione tra glicerolo ed acidi grassi

SCIENZE DELLA TERRA
I fenomeni vulcanici
- Attività vulcanica.
- I magmi.
- Vulcanesimo effusivo ed esplosivo.
- Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica.
- La distribuzione geografica dei vulcani.
- La prevenzione del rischio vulcanico.
- Etna: formazione geologica ed evoluzione

PROGRAMMA DA SVOLGERE SINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

I fenomeni sismici
- Lo studio dei terremoti.
- Propagazione e registrazione delle onde sismiche.
- I sismografi.
- Intensità e magnitudo di un terremoto.
- La distribuzione geografica dei terremoti.

- Prevenzione del rischio sismico.

AREA SOCIO-MOTORIA

RELAZIONE FINALE

Docente

Materia: Educazione Fisica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe formata da 30 alunni di cui 15 di sesso femminile e 15 di sesso maschile , si e' presentata all'inizio dell' anno adeguatamente motivata e ben disposta nei confronti delle attivita' proposte. Malgrado tutte le difficolta' legate all'anno Covid, gli alunni, dopo l'osservazione sistematica condotta nel corso dell'intero anno scolastico, hanno dimostrato di possedere capacità condizionali e coordinative ed abilita' motorie molto soddisfacenti . Si e' registrato un comportamento costantemente corretto, un lodevole impegno e partecipazione .Malgrado le difficolta' della Dad nel primo quadrimestre ,hanno portato a termine un lavoro di gruppo legato ad altre due classi .Gli alunni, al termine dell'anno scolastico, mostrano di aver assimilato i contenuti essenziali della disciplina .

NUCLEI TEMATICI : CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

COMPETENZE: Sono stati in grado di sviluppare un'attivita' motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

CONOSCENZE: Arricchimento ed affinamento dei propri schemi motori e delle capacita' coordinative generali e speciali, con la ricerca dei nuovi rapporti del proprio corpo con lo spazio ,il tempo ed il ritmo. Capacita' di sapersi confrontare con il "nuovo " ,mettersi alla prova. Dimostrazione di un comportamento autonomo aderente al richiesto.

ABILITA': hanno saputo ideare attivita' per lo sviluppo e il miglioramento ,rispetto ai livelli di partenza, delle capacita' motorie condizionali e coordinative , effettuare progressioni di ginnastica educativa in gruppo, riprodurre con fluidita' l'attivita' richiesta

Esercitazioni a carico naturale; esercitazioni di ed.respiratoria; esercitazioni di progressioni di esercizi in regime aerobico; esercitazioni per l'assunzione di posture corrette , attraverso la sensibilizzazione e il lavoro della muscolatura dell'addome, del dorso, della cintura pelvica e scapolo- omerale, degli arti superiori ed inferiori; esercitazioni di miglioramento della velocita' dei movimenti nell'esecuzione ginnica;esercitazioni di allungamento muscolare e di flessibilita' articolare; esercitazioni di mobilita' articolare generale e segmentaria ; esercitazioni di miglioramento della forza dei grandi gruppi muscolari (addominali,dorsali,cingolo scapolo-omerale, cingolo pelvico, arti superiori ed inferiori);esercitazioni con movimenti di combinazione motoria e di orientamento spaziale; esercitazioni di equilibrio statico e dinamico.

NUCLEI TEMATICI : SALUTE - BENESSERE- ATTIVITA' SPORTIVE

COMPETENZE

Acquisiti atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni, e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.

CONOSCENZE

Le fasi di un allenamento e l' importanza del riscaldamento .Regole e ruoli e arbitraggio di gioco (Pallacanestro)e di alcune specialita'dell' atletica leggera(getto del peso e salto in lungo); cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio. Fair play e gentilezza .Conoscenza dei benefici fisici e psicologici dello sport in

ambiente naturale con particolare riferimento al momento di stress che di sta attraversando a causa del covid - 19 ; arrampicata e escursionismo in bicicletta .

ABILITA'

Hanno assunto ruoli all'interno del gruppo, anche specifici in relazione alle proprie capacita'. Hanno applicato e rispettato le regole. Hanno fornito aiuto ed assistenza responsabile durante l'attivita' dei compagni. Hanno saputo interagire con altri gruppi.

STRATEGIE DI RECUPERO

Sono state utilizzate strategie didattiche alternative piu' adeguate alle potenzialita' e alla personalita' di qualche alunno che ha presentato qualche difficolta' di approccio alla materia : esecuzione del movimento scomposto in parti piu' semplici, esecuzione con l'aiuto dell'insegnante o di un compagno, diminuzione temporanea del carico.I risultati sono stati sempre soddisfacenti.

DIDATTICA A DISTANZA

STRUMENTI UTILIZZATI

Piattaforme didattiche on line : G –SUITE

Registro elettronico

WhatsApp

Video ,link, materiale di approfondimento

MODALITA' E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA

Verifiche orali

Partecipazione attiva in video- conferenza" Meet"

Impegno ,interesse e originalita' degli esercizi pratici

DOCENTE

Catania 15/05/21

RELAZIONE FINALE

Docente:

Religione Cattolica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe è composta da trenta alunni, dei quali venti si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. Un piccolo gruppo di studenti ha seguito con notevole interesse gli argomenti trattati e ha partecipato attivamente e con serio impegno al dialogo educativo. Buona parte della Classe ha partecipato in modo passivo e discontinuo, mostrando talvolta un interesse superficiale alle attività proposte e tenendo un comportamento non sempre adeguato e corretto. Il livello di profitto raggiunto è comunque mediamente buono.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni dipartimentali sono:

1. Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà.
2. Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze.
3. Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.
4. Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali).
5. Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite.
6. Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo.
7. Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.
8. Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.
9. Potenziamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni).

OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli obiettivi educativi stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni dipartimentali sono:

1. Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo).
2. Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace).

3. Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso.
4. Stimolazione dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità.
5. Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).
6. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni hanno acquisito una buona conoscenza dello sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale, moderna e contemporanea, imparando a cogliere i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica. Conoscono i caratteri delle principali confessioni cristiane e le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II. Hanno compreso il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo. Riconoscono gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso.

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di cogliere il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali. Riconoscono nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sanno descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio. Essi sanno riflettere criticamente sui valori etici della vita e in particolare sul rapporto tra libertà e responsabilità, coscienza e legge alla luce della riflessione cristiana.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di saper cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; sanno utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. Sono capaci di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano e con la multiculturalità e la multireligiosità del contesto attuale.

METODI E STRUMENTI

È stato applicato il metodo euristico-induttivo e seguito il principio di correlazione. Ogni contenuto

disciplinare, con costante riferimento alle domande di senso, è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, di formazione e istruzione degli alunni per favorire in essi l'apprendimento, la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale. Oltre alla lezione frontale si è favorita la discussione, il confronto, la riflessione personale e lo studio oggettivo del fatto religioso attraverso i documenti ecclesiali e biblici messi in relazione con l'esperienza degli alunni e le problematiche giovanili.
Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: lavagna, LIM, quaderno personale, fotocopie, Bibbia, documenti del Magistero e sussidi multimediali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le prove di verifica utilizzate sono state soprattutto orali e hanno compreso: risposte brevi durante la lezione e interventi personali nella discussione. Al termine del secondo quadrimestre è stato preparato un elaborato personale su un argomento trattato e sviluppato in classe.
La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dei contenuti essenziali, partecipazione attiva, interesse, impegno, capacità di confronto, comprensione e uso dei linguaggi specifici, capacità critica e di rielaborazione personale.

Catania, 15 maggio 2021

PROGRAMMA DI CLASSE V E

Testo in adozione: Arcobaleni, LUIGI SOLINAS, SEI, Torino, 2015, vol. unico con DVD.

1. Il rinnovamento della Chiesa
- Lutero e la Riforma protestante.
- La Riforma cattolica e la Controriforma.
- Il Concilio di Trento.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II.
- Il dialogo ecumenico e interreligioso.
- Le innovazioni del Concilio.
- I documenti finali del Concilio.

2. La morale cristiana
- La concezione ebraico-cristiana dell'uomo.
- Le fonti della moralità degli atti umani.
- La persona e le sue dimensioni.
- La coscienza morale.
- Il Decalogo e il comandamento dell'amore.

3. Modulo interdisciplinare di Educazione alla Cittadinanza

- Libertà e responsabilità.
- I diritti di libertà nella Costituzione.
- La Chiesa Cattolica e la libertà religiosa: la Dichiarazione Dignitatis Humanae.

4. L'etica della vita

- L'etica e le varie proposte etiche.

5. Arte e Religione

- Il mistero dell'Incarnazione negli affreschi del Beato Angelico.
- I luoghi del culto cristiano in Terrasanta.

Catania, 15 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente

Relazione dell'Educatore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. E è formata da 30 studenti che hanno raggiunto al termine nel corso di studi un ottimo grado di integrazione, una predisposizione ai rapporti interpersonali e motivazione adeguata. Hanno consolidato buone capacità di adattamento ed abitudini necessarie alla permanenza in convitto, imparando a conciliare la quotidianità scolastica della convivialità, con i tempi dedicati all'apprendimento in classe, sviluppando dunque una sana e proficua capacità di gestione del tempo studio.
La presenza di alunni trainanti, capaci di favorire il dialogo tra tutti, al di là dei gruppi precostituiti, ha facilitato negli anni il processo di integrazione da parte di alunni più timidi e riservati, favorendo la creazione di un clima favorevole alla comunicazione, non soltanto legata alla crescita culturale, ma anche e soprattutto alla crescita formativa e personale; grazie a questi interventi, alcuni alunni hanno migliorato il loro impatto emotivo raggiungendo un loro equilibrio, favorendo l'organizzazione di forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco.
Costante durante tutto il ciclo scolastico è stata l'azione educativa volta al consolidamento del rispetto di norme, regolamenti e degli altri; la classe ha consolidato un buon livello di democrazia nella gestione delle questioni comuni, nel rispetto delle singolarità, dando attenzione anche alle opinioni minoritarie.
Anche durante il lockdown, in modalità dad, la classe ha mantenuto un contegno rispettoso e composto, adeguato al livello di maturazione raggiunto, nonostante la criticità legata alla conclusione del percorso di studi.
La classe ha raggiunto un discreto livello di maturità nel saper pianificare lo studio delle discipline, dandosi scadenze, tempi e ritmi opportuni, sviluppando una acquisizione consapevole di capacità autovalutative delle proprie risorse e aree di miglioramento oltre che l'elaborazione di un personale metodo di studio.
Con riferimento all'attività didattica degli alunni, sono stati posti in essere interventi volti a colmare gli insuccessi con rinforzo positivo, incoraggiando al conseguimento di miglioramenti, oltre che stimolare l'autocontrollo comportamentale, smorzando la tensione realizzativa nell'impegno sia scolastico che extra-scolastico.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe):

- Comprensione dei procedimenti alla base dell'indagine scientifica e la capacità di utilizzarli;
- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
- Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
- L'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- L'attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare aspetti genetici e momenti storico- filosofici del pensiero moderno;
- Sviluppare un interesse sempre più penetrante a cogliere aspetti generici e momenti storico-filosofici del pensiero moderno;

- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe):

- Consolidamento delle competenze relazionali (collaborare e partecipare e saper lavorare in gruppo);
- Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
- Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Rafforzare il rispetto delle consegne;
- Stimolare l'autodisciplina nella partecipazione alle attività comuni;
- Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità;
- Favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);
- Potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
- Inquadrare storicamente il valore delle idee.

COMPETENZE

In linea con le competenze chiave europee 2018:

- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale);
- Progettare, elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio o e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici;
- Collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Risolvere problemi individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi;
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.

METODI E STRUMENTI

La creazione di un trasparente e corretto rapporto con gli allievi, le loro famiglie, i docenti tutti, ha permesso di realizzare una mediazione costruttiva e finalizzata all'innalzamento dei livelli didattici/educativi degli alunni stessi, anche per quanto concerne la circolarità di informazioni riguardanti situazioni, attuali o pregresse, aventi possibili ricadute sul profitto o sul comportamento scolastico - sociale.
In particolare sono stati attivati:

✓ Colloqui con il gruppo o con i singoli;

- ✓ Programmazione con i docenti, di attività culturali, connesse alla programmazione del consiglio di classe, in un'ottica di sana collaborazione e interazione, utile all'innalzamento della ricaduta formativa sugli alunni stessi;
- ✓ Processi di costruzione dell'attività "studio guidato", tenuto conto della presenza di difficoltà di apprendimento particolari di alunni all'interno della classe, di concerto con i docenti curriculari.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica è stata svolta periodicamente sulla base dei seguenti indicatori:

- inserimento nella vita semiconvittuale e di gruppo;
  - consolidamento dell'acquisizione delle regole del vivere comune;
  - rapporto positivo di fiducia con l'educatore;
  - capacità relazionali all'interno del gruppo;
  - livello di socializzazione
- aspetto didattico e rendimento scolastico;
  - interesse e partecipazione alle attività di studio e approfondimento;
  - capacità di pianificazione nelle verifiche scolastiche periodiche (darsi scadenze, tempi e ritmi);
  - metodo di lavoro e acquisizione delle abilità operative.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

(OM 53, 3.03.2021, art.18, comma 1, lettera c)

1. Il sogno
2. Il viaggio
3. Il tempo e la memoria
4. Scienza e società
5. Il ruolo della donna nella società
6. La modernità: il progresso e i suoi limiti
7. Uomo Natura e Ambiente
8. L'integrazione culturale
9. Il Linguaggio e la Conoscenza
10. La guerra e la pace
11. Il rapporto Intellettuale-società civile-potere politico
12. Il finito e l'infinito, limite e illimitato

TESTI OGGETTO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

(O.M.53 del 03/03/2021, art.18 comma 1 lettera b)

1	A. Manzoni	Renzo in fuga	I Promessi sposi
2	A. Manzoni	La mattina del 21 di giugno 1630	Storia della colonna infame
3	L. Sciascia	Sciascia legge la Colonna infame	Approfondimento
4	G. Leopardi	Ultimo canto di Saffo	Canti
5	G. Leopardi	L'infinito	Canti
6	G. Leopardi	A Silvia	Canti
7	G. Leopardi	Canto notturno di un pastore errante dell'Asia	Canti
8	G. Leopardi	La ginestra	Canti
9	G. Leopardi	Dialogo della Natura e di un Islandese	Operette morali
10	G. Leopardi	Dialogo di Tristano e di un amico	Operette morali
11	G. Leopardi	Natura e ragione	Zibaldone di pensieri
12	G. Leopardi	Poesia, filosofia e scienza	Zibaldone di pensieri
13	G. Verga	La poetica verista	Lettera a Salvatore Farina
14	G. Verga	Rosso malpelo	Vita dei campi
15	G. Verga	Libertà	Novelle rusticane
16	G. Verga	La famiglia Malavoglia	I Malavoglia
17	G. Verga	La rivoluzione delle donne	I Malavoglia
18	G. Verga	L'addio	I Malavoglia
19	G. Debenedetti	Ntoni e la dimensione mitico-simbolica dei Malavoglia	Lettura critica
20	G. D'Annunzio	L'attesa	Il piacere
21	G. D'Annunzio	Il ritratto di Andrea Sperelli	Il piacere
22	G. D'Annunzio	Il superuomo e la macchina	Forse che sì forse che no
23	G. Pascoli	Lavandare	Myricae
24	G. Pascoli	X Agosto	Myricae

25	G. Pascoli	Il lampo e Il tuono	Myricae
26	G. Pascoli	Italy	Primi Poemetti
27	G. Pascoli	Il gelsomino notturno	Canti di Castelvecchio
28	G. Pascoli	Nebbia	Canti di Castelvecchio
29	I. Svevo	Prefazione e Preambolo	La coscienza di Zeno
30	I. Svevo	Il finale	La coscienza di Zeno
31	L. Pirandello	Lo strappo nel cielo di carta	Il fu Mattia Pascal
32	L. Pirandello	La lanterninosofia	Il fu Mattia Pascal
33	L. Pirandello	La verità velata (e non svelata) del finale	Così è (se vi pare)
34	L. Pirandello	Non conclude	Uno, nessuno e centomila

ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE- OGGETTO DEL COLLOQUIO

(OM 53 3.03.2021, art. 18, comma 1, lettera A e allegato C1)

1	Bellavia Giovanni Alessio	La riflessione di un intellettuale sulla guerra (Aristofane Acarnesi, Pace)
2	Coppola Sabrina	L'omosessualità nella lirica greca (Alceo, Saffo e Teognide)
3	Corvaglia Enrico	L'Edipo re: fra vista e cecità
4	Cusumano Alessandro	Il dittatore per eccellenza: Nerone negli Annales di Tacito
5	D'Agostino Francesco Antonino	L'intellettuale, di fronte all'assolutismo sceglie, la via del disimpegno
6	Deinite Elisa	Essenza ed apparenza, ovvero la realtà umana (Creonte e Antigone)
7	Fede Giulia	La solitudine dell'Eroe (Filottete, Aiace)
8	Feroleto Michele	Dalla parte dei vinti: I persiani di Eschilo
9	Franceschini Mario	L'ira un mostro da contenere (De ira Seneca)
10	Galvagno Gioele	L'innovazione del pensiero: critica tradizionalista (Nuvole di Socrate)
11	Gisabella Valerio	Si può essere leali allo Stato, anche senza essere complici del regime dispotico che lo regge: analisi di Giulio Agricola
12	Guida Giorgio	Amore familiare: Alcesti
13	Lauria Alex	Il fascino carismatico del male: ritratto di Catilina nel De Catilinae Coniuratione (Sallustio)
14	Magrì Alberto	Il mito del progresso: Prometeo incatenato
15	Martinez Allegra	La "φιλανθροπία" in Menandro
16	Maugeri Marta Maria	La poliedricità del viaggio in ambito greco e latino (Rane Aristofane) (Apokolokuntosis Seneca)
17	Mazzotta Matteo Giuseppe	Riflessione sulle diverse forme di governo: la perfezione della costituzione "mista" romana in Polibio
18	Monsellato Simone	La condizione della donna: tra discriminazione e autoaffermazione
19	Musmeci Carlotta	Il trionfo dell'irrazionalità: le Baccanti di Euripide
20	Pappalardo Caterina	La forza delle Donne: da Euripide all'età moderna

21	Puleo Giulia	L' "Humanitas" in Terenzio
22	Rampulla Antonina Rita Tindara	L'esclusa: da Medea ai giorni nostri
23	Rapisarda Alfredo	Sopravvivenza della tragedia greca nel cinema moderno di Pasolini (Edipo Re)
24	Ricca Ginevra	La vita: un'eterna metamorfosi...Ovidio ed il mito di Pigmalione
25	Sciuto Oriana	Il sogno: tra veggenza e inganno. Da Euripide a Freud
26	Sortino Federica Daniela	La prostituzione nel mondo ellenico
27	Strano Carlotta	La passione come forza distruttrice: la figura di Fedra in Euripide e Seneca
28	Ternullo Gabriele	La lucida e pessimistica analisi della condizione umana (Erodoto Storie 44-7)
29	Torrisi Carla	La seduzione come elemento di attrazione (le incantatrici di Teocrito)
30	Zappalà Elena	Gli schiavi sono uomini come noi: Seneca Epistula ad Lucilium XLII

CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

O.M. 53 del 03/03/2021

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA HISTOIRE ORALE 2021

	PUNTI PER INDICATORE	PUNTI ASSEGNATI
CONOSCENZE (1 - 8) **(SUFFICIENZA = 5)**		
✓ Integra e arricchisce le informazioni ricavate dal documento (o dai documenti) con conoscenze proprie pertinenti e precise ✓ Usa un lessico specifico	**Ottime 8** **Buone 7** **Distinte 6** **Sufficienti 5** **Mediocri 4** **Insufficienti 3** **Gravemente insufficienti 2** **Del tutto inadeguate 1**	**/8**
ABILITÀ (1 - 7) **(SUFFICIENZA = 4)**		
✓ Sa riconoscere la natura di un documento (o più documenti) individuarne il senso generale e metterlo in relazione con il contesto storico cui si riferisce ✓ Sa ricercare informazioni con procedure appropriate, confrontarle e sintetizzarle ✓ Sa sviluppare un discorso orale ordinato e argomentato	**Ottime 7** **Buone 6** **Distinte 5** **Sufficienti 4** **Mediocre 3** **Insufficienti 2** **Gravemente insufficienti 1**	**/7**
LINGUA E COMUNICAZIONE (1 - 5) **(SUFFICIENZA = 3)**		
✓ Si esprime utilizzando in maniera chiara e corretta la lingua francese ✓ Ascolta e partecipa in modo attivo allo scambio	**Corretta, precisa e scorrevole 5** **Corretta, precisa e chiara 4** **Corretta 3** **Corretta seppure con qualche imprecisione 2** **Con errori 1**	**/5**
	TOTALE	**/20**

Griglia letteratura EsaBac Sicilia a.s. 2020-2021

USO DELLA LINGUA, LESSICO E PRONUNCIA (1-6) (SUFFICIENZA 4)
o espressione non corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia: 1
o espressione non sempre corretta, lessico parzialmente adeguato, pronuncia incerta:2
o espressione corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara: 3
o espressione abbastanza precisa, lessico vario e articolato, pronuncia corretta: 4
● espressione precisa, con padronanza del lessico specifico, pronuncia scorrevole: 5
● espressione precisa, nella struttura linguistica e nel lessico specifico, pronuncia fluida: 6
CONOSCENZA DEI CONTENUTI, ANALISI TESTUALE, RIELABORAZIONE (1-5) (SUFFICIENZA 3)
o non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi testuale: 1
o ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora in modo parziale e incompleto: 2
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora gli stessi in modo adeguato: 3
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in maniera consapevole, rielabora con padronanza: 4
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza: 5
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE SULLE TEMATICHE CON ESEMPI PERTINENTI. (1-5) (SUFFICIENZA 3)
o non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico: 1
o è in grado di formulare semplici argomentazioni con esempi non sempre pertinenti o solo per specifiche tematiche: 2
o è in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi accettabili; sviluppa le tematiche proposte: 3
o è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi efficaci; sviluppa in modo personale le tematiche proposte: 4
o è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi originali; sviluppa in modo approfondito le tematiche proposte: 5
CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI (1-4) (SUFFICIENZA 2)
o non è in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite, o lo fa con difficoltà o in modo stentato:1
o è in grado di operare adeguati collegamenti tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite: 2
o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata: 3
o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita: 4

Totale punti ___/20

INDICE

UN LICEO PER L'EUROPA....2
LE CARATTERISTICHE DEL LICEO CLASSICO EUROPEO....2
IL QUADRO ORARIO....3
LINEE PEDAGOGICO-CULTURALI....4
FINALITÀ GENERALI....6
ESABAC....7
CERTILINGUA....9
CRITERI DI SCELTA DELLE DISCIPLINE INTERNE....10
STORIA DELLA CLASSE....10
ELENCO DEGLI STUDENTI di V E....10
RELAZIONE DEL DOCENTE COORDINATORE....11
STORIA DEL QUINQUENNIO RELATIVA AGLI ALUNNI....13
STORIA DEL QUINQUENNIO RELATIVA AI DOCENTI....2
CONSIGLIO DI CLASSE....2
ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI....1
PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE....3
PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)....3
STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE....5
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA....6
MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE....7
CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO....8
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA....9
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO....10
CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E CONOSCENZA....11
RELAZIONI....13
AREA LETTERARIA- LINGUISTICA....13
Lingua e letteratura italiana....13
Lingue e letterature classiche....17
Lingua e letteratura inglese....24
Lingua e letteratura francese....29
Percorsi di storia in francese....34
Diritto ed economia in lingua inglese....37
Educazione civica. Cittadinanza e Costituzione....40

Storia 44
Filosofia 48
Storia dell'arte 56
AREA SCIENTIFICA 60
Matematica 60
Fisica 65
Scienze 68
AREA SOCIO-MOTORIA 74
Scienze motorie 74
Religione Cattolica 76
Relazione dell'Educatore 80
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI 83
TESTI OGGETTO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO 84
ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE- OGGETTO DEL COLLOQUIO 86
CRITERI DI VALUTAZIONE 88
Griglia di valutazione del colloquio 88
Griglia di valutazione per il colloquio esabac 89
INDICE 91